

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-05-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	28/05/2020	21	Biblioteca, si riapre per pochi <i>Antonio Casapulla</i>	3
METROPOLIS NAPOLI	28/05/2020	18	Rischio sismico, stretta finale per le nomine in commissione <i>Pasquale Malvone</i>	4
QUOTIDIANO DEL SUD	28/05/2020	7	Campo Genova, l'asfalto comincia già a cedere e spunta anche l'erba <i>Redazione</i>	5
ROMA	28/05/2020	9	Contagi in Campania quasi azzerati: solo 4 <i>Redazione</i>	6
ROMA	28/05/2020	9	Aumentano gli infetti, metà in Lombardia <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	28/05/2020	3	Peggiorano i numeri salgono morti e contagi <i>Redazione</i>	8
corrieresalentino.it	27/05/2020	1	Covid-19, quinto giorno senza nuovi casi nel Leccese. In Puglia altri 10 positivi e un decesso <i>Administrator</i>	9
ilmattino.it	27/05/2020	1	Trapani prima provincia libera dal Coronavirus. Ma a Mazara del Vallo spunta un caso importato <i>Redazione</i>	10
ilmattino.it	27/05/2020	1	Il paese di Benvenuti al Sud nella morsa dei piromani <i>Redazione</i>	11
napolivillage.com	27/05/2020	1	Tutti i 2112 tamponi effettuati in Costiera sono risultati negativi <i>Redazione</i>	12
napolivillage.com	26/05/2020	1	Una nuova Monte di Procida si appresta a nascere <i>Redazione</i>	13
puglialive.net	27/05/2020	1	Castellana Grotte (Bari) - SOS Spesa passa alla Fase 2 <i>Redazione</i>	14
regione.calabria.it	27/05/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 27/05/2020 <i>Redazione</i>	15
casertanews.it	27/05/2020	1	Coronavirus, 11 positivi al test rapido a Piedimonte: si attende l'esito dei tamponi <i>Redazione</i>	16
termolionline.it	27/05/2020	1	Termoli: Emergenza Covid-19: in Italia 584 nuovi contagi e 117 decessi nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	17
termolionline.it	27/05/2020	1	Termoli: Ok in Consiglio all'istanza per far diventare il Vietri centro Covid e malattie infettive <i>Redazione</i>	18
amalfinotizie.it	27/05/2020	1	Costa d'Amalfi: tutti negativi i 2mila tamponi analizzati durante lo screening di massa <i>Redazione</i>	20
anteprima24.it	27/05/2020	1	Sicignano degli Alburni: tre ettari di vegetazione distrutti dalle fiamme, s'indaga (VIDEO) <i>Redazione</i>	21
casertace.net	27/05/2020	1	CORONAVIRUS. CAMPANIA. Sono 6 i ricoverati Terapia Intensiva con 20 milioni spesi per gli ospedaletti covid da 120 posti. DATI NAZIONALI. Quasi 7 contagi su 10 provengono solo dalla Lombardia CasertaCE <i>Redazione</i>	22
cn24tv.it	27/05/2020	1	Al via la formazione del personale scolastico sulle misure di contenimento <i>Redazione</i>	23
cronachedelsannio.it	27/05/2020	1	Coronavirus nel Sannio: dato congelato, al San Pio 120 tamponi negativi <i>Redazione</i>	24
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	28/05/2020	23	Così prende forma l'ospedale modulare <i>Donato Mastrangelo</i>	25
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	28/05/2020	30	Dopo l'ordinanza ministeriale elimineremo macerie della frana <i>Mi.sei</i>	26
giornaledipuglia.com	27/05/2020	1	Coronavirus: calano i positivi ma risalgono i contagi <i>Giornale Di Puglia</i>	27
ildenaro.it	27/05/2020	1	Monte di Procida, dopo 40 anni un nuovo Piano urbanistico: venerdì 29 il via libera del Consiglio comunale <i>Redazione</i>	28
ildispaccio.it	27/05/2020	1	Coronavirus, un nuovo contagio: sono 1158 i casi totali in Calabria <i>Redazione</i>	29
ilvaglio.it	27/05/2020	1	Guardia Sanframondi, primo consiglio comunale post emergenza Covid-19 <i>Redazione</i>	30
lagazzettadelmezzogiorno.it	27/05/2020	1	Lecce, a un anno dall'elezione il bilancio di Salvemini: dai buoni spesa alle grandi opere, il Covid non ferma il Comune <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-05-2020

MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	28/05/2020	12	Lopalco: Giugno sarà un mese decisivo <i>Francesco Trombetta</i>	35
minformo.com	27/05/2020	1	Coronavirus, i dati aggiornati della Protezione Civile - Minformo <i>Redazione</i>	38
noinotizie.it	28/05/2020	1	Gargano: lieve scossa di terremoto nella notte - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	39
norbaonline.it	27/05/2020	1	Salento, due incendi sul litorale adriatico e ionico <i>Redazione</i>	40
progettoitalianews.net	27/05/2020	1	Coronavirus: i contagiati risalgono +584, Lombardia +384 <i>Redazione</i>	41
puntoagronews.it	27/05/2020	1	Nocera Inferiore. Consiglio comunale compatto sul piano post Covid e parteciate <i>Redazione</i>	42
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	28/05/2020	8	A Potenza Le tre strutture realizzate in tempi record <i>Redazione</i>	43
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	28/05/2020	8	Quasi 60 posti estensibili a 100 in emergenza <i>Redazione</i>	44
reggiotv.it	27/05/2020	1	Coronavirus. In Calabria 1.158 casi positivi (+1 rispetto a ieri) [IL BOLLETTINO REGIONALE] <i>Redazione Reggiotv</i>	45
salerno.occhionotizie.it	27/05/2020	1	Incendio ad Ogliastro Marina, fiamme su una collina <i>Redazione</i>	46
salerno.occhionotizie.it	27/05/2020	1	Coronavirus a Mercato San Severino, tutti negativi i tamponi del 14 maggio <i>Redazione</i>	47
tuttonapoli.net	27/05/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: cala il numero di positivi, oltre 2 mila i guariti <i>Redazione</i>	48
tvsette.net	27/05/2020	1	Guardia Sanframondi, primo consiglio comunale post emergenza Covid-19 <i>Redazione</i>	49

Biblioteca, si riapre per pochi

Venti persone al massimo contemporaneamente presenti nell'edificio

[Antonio Casapulla]

Spalanca i battenti la struttura culturale rimasta chiusa per tutto il periodo della prima fase dell'emergenza sanità Biblioteca, si riapre per poch Venti persone al massimo contemporaneamente presenti nell'édifie di Antonio Casapulla MADDALONI - Riapre la biblioteca comunale, il Municipio pero mette iri campo per evitare che i giovani possano scegliere la sede come luogo in cui incontrarsi e limita gli ingressi a 20 persone alla volta. La decisione è stata presa dopo una valutazione dell' ente locale che mira a ridare fruibilità ad uno spazio che potrebbe fungere da collante per il ritorno alla socialità dei giovani ma distanziandosi in una struttura culturale. La scorsa settimana furono riaperte anche villette e spazi pubblici comunali. Una riapertura che però vede all'ingresso delle aree la sorveglianza di volontari della Protezione civile e soci dell'associazione dei carabinieri. Una riapertura 'condizionata' per le ville comunali: ingressi limitati e controlli dei carabinieri quella in vigore da diversi giorni. 11 sindaco Andrea De Filippo ha però dettato delle condizioni, dettate dal fatto che si dovrà necessariamente comunque evitare ogni tipo di assembramento, L'accesso alle ville comunali sarà consentito solamente la mattina, dalle 9 alle 13, ad un massimo di 50 persone per volta. Solamente per la villetta di via Carmignano il numero di accessi si riduce ulteriormente, quindi 40 persone, a causa delle condizioni ridotte, I visitatori dovranno necessariamente essere muniti di dispositivi di protezione individuale come mascherine e guanti, ad esclusione dei bambini di età inferiore ai 6 anni. Sono ovviamente vietati i giochi di gruppo. L'accesso alle villette sarà regolamentato dai volontari della protezione civile e dall'Unione Nazionale Arma Carabinieri, Non sono pochi quelli che però hanno rinunciato ad entrare nelle villette comunali per via di un controllo che seppur imposto è apparso come limitativo della libertà negli stessi spazi in questione. L'orario in cui ci si può recare ñ dalle Ó del mattino fino alle ore 1 non sarà possibile l'ingresso pomeridiano o serale per il momento. Inoltre l'accesso avverrà in maniera contingentata per un numero massimo di 50 persone, 11 numero si riduce a 40 per la Villetta a Via Carmignano e a 30 per le Villette San Giovanni e Via Appia poiché le dimensioni sono sostanzialmente ridotte. Nell'ordinanza si precisa che i visitatori dovranno necessariamente essere muniti di guanti e mascherine per poter entrare. fatta eccezione per i bambini con un'età inferiore ai 6 anni. E anche per loro tale misura è stata adottata, per permettere ai più piccoli di avere un po' di libertà in uno spazio verde dopo settimane e settimane trascorse in casa per via dell'emergenza sanitaria del Coronavirus che ha cambia to le abitudine dei piu grandi ma anche e forse soprattutto dei più piccoli che risentono della mancanza della frequenza scolastica. L'impressione che si ricava in città è che l'orario in cui e più difficile far rispettare i divieti è quello serale in quanto dopo le 22 sono molti i giovani in giro nelle strade e tale circostanza può portarli a trovare svago in luoghi diversi dal bar che alle 23 chiudono così come dalla disposizioni regionali, OR1PRODU710NR RISERVATA -tit_org-

Rischio sismico, stretta finale per le nomine in commissione

[Pasquale Malvone]

Stretta finale per la composizione della commissione comunale per il rischio sismico. Il dirigente del settore urbanistica del comune di Boscoreale, Vincenzino Scopa, ha dato il via libera all'elenco delle candidature dei tecnici idonei a svolgere il ruolo di componente della commissione. La ripresa delle attività della commissione è determinante per il disbrigo delle pratiche in materia edilizia. Nello specifico, consentirà di semplificare e accelerare le procedure di rilascio dell'autorizzazione sismica. A inizio gennaio, era stata indetta apposita procedura ad evidenza pubblica, grazie alla quale è stato istituito l'Elenco Comunale dei professionisti finalizzato appunto alla nomina o BuSTOI'ciilc Rischio sismico, stretta finale per le nomine commissione dei componenti. L'attivazione della "Commissione Sismica Comunale" permetterà di mettere fine ai disagi per i continui spostamenti presso il Genio Civile di Napoli e le lunghe attese per l'espletamento delle pratiche burocratiche. Per la nomina della commissione bisognerà attendere il sindaco Antonio Sindaco. Le figure professionali che sono state valutate sono in totale diciannove. Alcune candidature erano state presente nel lontano 2015 in una precedente manifestazione d'interesse. L'elenco non era stato mai preso in considerazione almeno fino a oggi. Oltre alla commissione sismica, il settore, su input dell'assessore al ramo Francesco Faraone, si è posto come obiettivo quello di rendere più efficiente e rapida la gestione delle pratiche che pervengono quotidianamente attraverso l'impiego di un programma informatico. Un processo di informatizzazione e digitalizzazione che potrebbe alleggerire il peso di lavoro in un ufficio decimato dai pensionamenti. Si attende, poi, la convocazione della commissione per la verifica delle pratiche di condono. E proprio su quest'ultimo aspetto, dove si attende ancora u n'accélérât a, si sta lavorando alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la soprintendenza al fine di semplificare le numerose pratiche. Pasquale Malvone -tit_org-

L'area liberata dalla tendopoli (mai usata) per l'emergenza covid

Campo Genova, l'asfalto comincia già a cedere e spunta anche l'erba

[Redazione]

A VELLINO-L'area di Campo Genova liberata dalla "tendopoli" allestita dal Comune di Avellino ad inizio aprile, non solo per l'effettuazione dei test rapidi per il covid19, ma anche per gestire un'eventuale accentuarsi dell'emergenza, con lo smistamento di volontari e distribuzione di genere alimentari. Nello spiazzale di via Zoccolari resterà per altri giorni sono l'unità mobile dell'Avis per proseguire con i test rapidi, mentre le tende di Misericordia e Vigili del Fuoco (tra l'altro mai utilizzate ndr) sono state portate via, per allestire il nuovo centro di Protezione civile nella nuova sede di Rione Mazzini. Quello che balza agli occhi con lo spiazzale liberato da tende e mezzi, è lo statocui versa un'area oggetto di lavori di adeguamento nemmeno un mese fa, per adibir la a nuova location del mercato. Lavoridiriqualeincazione igienico-sanitaria che sono costati al Comune pruna circa 190mila euro che l'amministrazione comunale ha attinto dai fondi destinati al ristoro dello Stir di Pianodardine, poi un ulteriore miporto di circa 50mila euro, prelevato dal tesoretto per l'emergenza covid 19. Nonostante l'impegno economico, l'asfalto è già ceduto in diversi punti, e nel perimetro dove dovrebbero essere sistemate le bancarelle, a farla da padrone sono erbacceecespugli in bella vista. Sistemati anche i sette fontanini a servizio dei commercianti ambulanti di generi alimentari, ma alcuni di esser sorgono alle spalle di una campagna aperta. Una condizione non propriamente "favorevole" per le condizioni igienico-sanitaria in cui dovrebbero operare ambulanti che vendono alimenti di ogni genere. Un quadro che tra pochissimi giorni sarà analizzato anche dai Noe, Comando carabinieri per la tutela ambientale, come disposto dal Oàã Salemo nel giudicare l'area di Campo Genova attualmente non idonea per lo svolgimento del mercato. Edilizia, rischio lottizza ÉÃÉââØ íí ^É Â, as é è assale â Alcune immagini di Campo Genova Edilizia, rischio lottizza: a., BI - glàa'Sdereespunaanciel'eriB al -tit_org- Campo Genova,asfalto comincia già a cedere e spunta ancheerba

Contagi in Campania quasi azzerati: solo 4

[Redazione]

CORONAVIRUS IN REGIONE Due in meno rispetto a martedì: il rapporto è di un malato ogni 836 tamponi. Beneduce (Fi): Rimettere a regime gli ambulatori di pneumologia per i guariti dal Covid NAPOLI. Sono quattro i contagi giornalieri da Coronavirus in Campania, ieri, su 3,344 tamponi effettuati, 2.535 in meno di martedì, si sono registrati due positivi in meno rispetto al dato precedente. Il rapporto è uno a 836. Complessivamente, i malati di Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sono adesso 4.777. Dai dati aggiornati alla mezzanotte di martedì dall'Unità di crisi, i deceduti sono 406; il totale dei guariti è di 3,221, di cui 3,090 completamente e 131 clinicamente. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione virologicamente documentata da SarsCoV-2, diventano asintomatici per risoluzione della sintomatologia clinica presentata ma sono ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione. Questo il riparto dei positivi per province; Napoli 2597, di cui 986 nel capoluogo e 1,611 nell'area metropolitana; Salerno 682; Avellino 543; Caserta 456; Benevento 204. Stabile il dato dei ricoverati in terapia intensiva: sono sei i pazienti attualmente ricoverati in tutta la Campania, uno in più della rilevazione dell'altro giorno. Secondo i dati del quotidiano bollettino della Protezione civile, oltre alle terapie intensive emerge che i ricoverati con sintomi sono 275, mentre 865 sono le persone in isolamento domiciliare. **PNEUMOLOGIA, APPELLO DELLA BENEDEUCE.** Intanto, l'ora Beneduce, consigliere regionale di Forza Italia, sottolinea che il dato riferito dalla Società italiana di pneumologia secondo cui il 30 per cento dei pazienti guariti dal Covid-19 presenta problemi respiratori cronici deve farci seriamente riflettere. C'è una condizione di vulnerabilità che riguarda questi nostri concittadini. Occorre riaprire e mettere subito a regime gli ambulatori di pneumologia. E ancora: L'esigenza, ora che il virus sta concedendo una tregua al nostro Paese e al Sud, è quella di investire nella sanità territoriale e di prossimità, creare una rete di servizi dal basso che dia una risposta alla domanda di salute che il Coronavirus di fatto ha acuito e reso ancora più stringente, spiega. Sempre nel campo respiratorio, poi, ci sono bisogni complessi ancora senza risposta. Penso alla Sindrome dell'apnea ostruttiva nel sonno e alla necessità di attivare idonee strutture di riferimento dove sia possibile effettuare indagini di accertamento polisunnografico completo in regime di night hospital, avvalendosi di specialisti e di strumentazioni tecniche avanzate. Una mozione in tal senso fu da me proposta, ed approvata all'unanimità, già nel luglio del 2017. Ma da allora non abbiamo avuto più riscontri. E fondamentale investire sulle diverse patologie e problematiche respiratorie. **LA SITUAZIONE ALLE 22 DI IERI OSPEDALE COTUGNO NA 427 2 SANT'ANNALISI) ASLAVERSAK MARCIANA AVSPATNM SECONDO PULIM NI ZOÖPROFI LATTICO SAN (BN) EBOLKSA) CARTUNELLIVIZSM A AOUVANVITELLI(NA) BIÜGEM (AV) TOTALE DIFFERENZA CON MARTEDÌ TOTALE GENERALE DIFFERENZA CON MARTEDÌ TAMPONI 391 135; E 17215 35120 251 2 4 30 433 3.344 -2.535 159.068 +3-344 POSITIVI 0 0 i it ü li 0 o o 4 -2 4.777 +4 MORTI 406 GUARITI 3. 221 3. 090 COMPLETAMENTE, 131 CLT.MCAME.ITE) ^ ==S==S -tit_org-**

Aumentano gli infetti, metà in Lombardia

[Redazione]

CORONAVIRUS IN ITALIA Morti nella Rsa, Fontana convocato in Procura come persona informata dei fatti. Aumentano gli infetti, metà in Lombardia. ROMA. Aumentano i casi totali di positivi al Coronavirus in Italia. Sono 584 contro i 397 di martedì. E risalgono anche i decessi; 117 rispetto ai 78 del dato precedente. Due terzi dei contagi registrati in 24 ore provengono dalla Lombardia: 384. Questi i dati forniti dal consueto bollettino della Protezione civile sulla diffusione del virus. Zero nuovi contagi ci sono state nuove positività in Basilicata, Valle d'Aosta, Umbria, nelle Marche e nella provincia autonoma di Bolzano. Rispetto a martedì è sensibilmente aumentato il numero dei tamponi: sono 67.324 rispetto ai 57.674 della rilevazione precedente. Riguardo alle persone guarite, sono 2.443 pazienti a fronte dei 2.677 di martedì e dei 1.502 di lunedì. Il totale è di 147.101. Il numero dei pazienti ricoverati in ospedale è di 7.729 e quelli in terapia intensiva sono 505: martedì erano 521. In tutta Italia sono al momento sono 42.732 le persone in isolamento domiciliare. Intanto, il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana è stato convocato come persona informata sui fatti dalla Procura di Bergamo che indaga sulla mancata chiusura del pronto soccorso dell'ospedale di Alzano, sui morti nelle Rsa e che sta compiendo approfondimenti sulla mancata istituzione di una zona rossa in provincia di Bergamo.

51 PIEMONTE* LAZIO* PUGLIA* MARCHE* é SICILIA* è è ABRUZZO* FRIULI V.G.* CALABRIA* MOLISE* UMBRIA* 6.464 3.488 1.513 1.450 1.318 866 356 190 166 32

ATTUALMENTE POSITIVI 50.966 33.072 147.101 CASI TOTALI 231.139 TAMPONI EFFETTUATI 3.607.251

RISPETTO AL 26 MAGGIO -1.976 +117 +2.443 +584 +67.324 *numero degli attualmente positivi ^ ZS -tit_org-

Peggiorano i numeri salgono morti e contagi

[Redazione]

ROMA. Ecco il bilancio giornaliero della protezione civile: 505 i pazienti ricoverati in terapia intensiva - sono 50.966 i malati di Coronavirus in Italia, 1.976 meno del giorno prima, 16 in meno. Di questi, 175 sono in terapia intensiva, quando il bilancio era stato di 2.358. Sono 117 le vittime in Lombardia, 16 in meno, i malati ricoverati con sintomi sono invece 7.729, con un calo di 188, mentre quelli in terapia intensiva sono 1.158, la metà del dato nazionale, mentre il giorno prima erano stati 2.358. Rapporto tra tamponi fatti nelle ultime 24 ore (67.324) e casi 22.1 morti a livello nazionale salgono così a 115,3 test, quasi lo 0,87 %, 33.072. Otto regioni - tra cui Basilicata e Valle d'Aosta - non hanno registrato nuovi casi. Provincia di Bolzano senza nuove vittime, la percentuale di positivi sui soli nuovi casi testati sale all'11,6%. Salgono i nuovi positivi, con un ritorno ai livelli di 4 giorni fa. Sono ora 231.139 contagiati totali, i più. Il dato complessivo - prende attualmente positivi, vittime e guariti - è di 397. In Lombardia sono 384 in più. È il giorno prima l'incremento nazionale era stato di 397. Sono saliti a 147.101 i guariti e i decessi, con un incremento di 2.443. Martedì l'incremento era stato di 2.677. Sono invece 147.101 i guariti e i decessi, con un incremento di 2.443. Martedì l'incremento era stato di 2.677. Sono invece 147.101 i guariti e i decessi, con un incremento di 2.443. Martedì l'incremento era stato di 2.677.

Covid-19, quinto giorno senza nuovi casi nel Leccese. In Puglia altri 10 positivi e un decesso

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Administrator]

/* custom css */.tdi_6_edd.td-a-rec-img,.tdi_6_edd.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_edd.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_edd.td-element-style{ z-index: -1; } SALENTO Il Covid-19 risparmia ancora una volta il Leccese, dove ormai da cinque giorni il contatore dei nuovi casi segna zero. In regione, invece, i tamponi hanno accertato la positività al virus di altri dieci pugliesi, che portano il totale dei casi accertati dall'inizio della pandemia a 4479, di cui 1513 ancora attualmente positivi. Un altro decesso con nuovo coronavirus in Puglia, per un totale di 495 dall'inizio dell'emergenza sanitaria. La provincia di Lecce, come detto, è ancora indenne: nessun nuovo caso di positività al virus da cinque giorni consecutivi. Nel capoluogo non ci sono nuovi casi dall'inizio di maggio. Stando al bollettino epidemiologico della Regione Puglia e del Dipartimento di Protezione Civile, i casi totali nel Leccese sono 511, secondo Asl 512, dei quali appena il 10 per cento sta ancora combattendo contro il virus. /* custom css */.tdi_5_dec.td-a-rec-img,.tdi_5_dec.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_5_dec.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_5_dec.td-element-style{ z-index: -1; } In tutta la Regione le persone ricoverate in ospedale sono 187, mentre le persone guarite 2471 in tutto, 35 in più rispetto a ieri, giorno in cui il Covid ha fatto registrare il numero più basso di contagi: appena 2 in tutta la Puglia. Maggiori dettagli nelle prossime ore /* custom css */.tdi_4_75c.td-a-rec-img,.tdi_4_75c.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_4_75c.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_4_75c.td-element-style{ z-index: -1; }

Trapani prima provincia libera dal Coronavirus. Ma a Mazara del Vallo spunta un caso importato

[Redazione]

Trapani Covid-free: è la prima provincia italiana in cui la pandemia può dirsi finita. Lo segnala il sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione Civile. Ma proprio oggi si registra un nuovo caso a Mazara del Vallo. APPROFONDIMENTI LA FASE 2 Movida, effetto solo fra 15 giorni: il sì alla... LA FASE 2 Riaperture, serve ok del Sud per il via libera del 3 giugno LEGGI ANCHE Coronavirus, a Roma 5 casi, 8 nell'intera Provincia. In tutto il Lazio 11. Zero contagi e zero decessi a Latina, Rieti e Viterbo L'Organizzazione mondiale della sanità, per dichiarare conclusa una pandemia richiede due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid-19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza che venga registrato alcun caso di contagio. E tanti ne sono trascorsi da quando è stato registrato l'ultimo tampone positivo a Trapani (prima della notizia del caso di Mazara del Vallo). Secondo InfoData, a Crotone i giorni senza contagio sono 27, e quindi anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia. In tutta la Calabria da 4 giorni non si registra nemmeno un contagio, mentre in Sardegna ne sono trascorsi 3 dall'ultimo tampone positivo. Basta anche un solo positivo perché il conto alla rovescia ricominci da capo. Casi su soggetti asintomatici non testati, invece, non rientrano nel computo. Oggi purtroppo devo confermare, un nuovo caso di contagio da Coronavirus a Mazara del Vallo, ha detto il Sindaco Salvatore Quinci. Non è un focolaio domestico ma - sottolinea il primo cittadino - è un caso importato da fuori provincia. Il fatto lancia un monito ben preciso: il virus resta incontrollabile e pertanto bisogna mettere in campo tutte le precauzioni necessarie usando tra l'altro sempre la mascherina tutte le volte in cui non può essere garantito il mantenimento delle distanze di sicurezza. Attualmente - aggiunge Quinci - la persona risultata positiva sta osservando il periodo di quarantena nella propria abitazione ed è in buone condizioni di salute. Secondo quanto si è appreso dall'Asp di Trapani è una donna che lavora in una Rsa di Messina e che era già stata a Mazara del Vallo la scorsa settimana dopo avere effettuato un primo tampone che era risultato negativo. Tornata a Messina per riprendere a lavorare nella Rsa, prima dell'immissione in servizio, le è stato effettuato un secondo tampone che questa volta è risultato positivo. La signora che - riferisce l'Asp - è assolutamente asintomatica ed è in quarantena. Non avrebbe avuto contatti con persone di Mazara del Vallo se non con i familiari conviventi. Pur non essendoci un focolaio il sindaco ha rivolto un ulteriore appello al rispetto delle regole e ad evitare assembramenti e annunciato che i controlli saranno intensificati. Ultimo aggiornamento: 18:36 RIPRODUZIONE RISERVATA

Il paese di Benvenuti al Sud nella morsa dei piromani

[Redazione]

Due incendi in 48 ore nel paese di Benvenuti al Sud. Dopo le fiamme di ieri ieri in località Maroccia, tra San Marco e Santa Maria di Castellabate, oggi un altro rogo ha interessato la frazione di Ogliastro Marina. Le fiamme, sviluppatesi nel primo pomeriggio, si sono avvicinate minacciosamente anche a un villaggio turistico, tuttavia non ancora riaperto per la stagione estiva. Sul posto hanno operato i vigili del fuoco e i volontari del Gruppo Lucano di Castellabate della Protezione Civile, diretto da Roberto Paciello. L'area è stata sorvolata anche da un elicottero dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme. Anche in questo caso, l'ipotesi più concreta è quella del dolo. Da due giorni, infatti, l'area è interessata dal forte vento, che purtroppo ha favorito i malintenzionati. RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i 2112 tamponi effettuati in Costiera sono risultati negativi

[Redazione]

AMALFI Vi informiamo che tutti i tamponi voluti dalla Regione Campania ed effettuati dall Istituto Zooprofilattico Meridionale per il virus Covid-19 da martedì 19 Maggio a Sabato 23 Maggio, nei Comuni di Maiori, Minori, Tramonti, Atrani, Ravello, Scala, Amalfi, Conca De Marini, Furore, Praiano, Positano, Agerola e quelli precedentemente effettuati nei Comuni di Vietri sul Mare e Cetara hanno dato esito NEGATIVO. E un risultato determinante per una ripresa delle attività in tranquillità ma con le necessarie e imprescindibili cautele. A questa prima fase del campionamento sono stati sottoposti i soggetti delle categorie maggiormente esposte al contatto col pubblico, come forze dell ordine, associazioni di volontariato e amministratori pubblici. I test proseguiranno a breve su altri gruppi di persone individuate come potenzialmente a rischio. auspicio è che il trend favorevole sia confermato, a riprova che le misure tempestivamente adottate ed il senso di responsabilità dei cittadini hanno prodotto i frutti sperati in termini di sicurezza collettiva. La CostaAmalfi si apre ad accogliere i turisti con amore è la professionalità insita nel naturale di ogni cittadino di ogni operatore che apporterà il senso di responsabilità personale quale valore aggiunto per garantire SICUREZZA PER TUTTI IN COSTAAMALFI. Voglio ringraziare, interpretando i sentimenti di tutti i Sindaci della CostaAmalfi il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca per attenzione profusa per il nostro territorio e la determinazione nel contrastare con tutte le sue forze il Covid 19. Vi informeremo di tutte quelle misure precauzionali e di prevenzione che decideremo di attuare per la nostra Costiera in accordo con la Regione Campania e la Protezione Civile Regionale e Nazionale. Lo ha dichiarato poco fa, Andrea Reale, sindaco di Minori, delegato alla Sanità della Conferenza dei Sindaci della Costiera Amalfitana.

Una nuova Monte di Procida si appresta a nascere

[Redazione]

MONTE DI PROCIDA : di fatti il prossimo 29 maggio 2020 si svolgerà uno dei consigli comunali più importanti della storia di Monte di Procida dove ci sarà approvazione definitiva del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo ben oltre 40 anni. Il PUC rappresenta uno strumento fondamentale per garantire lo sviluppo concreto del territorio: in Campania solo il 13% circa dei 550 Comuni hanno un piano urbanistico. Il PUC che sarà adottato si fonda su tre pilastri: recupero ambientale, turismo consapevole e mobilità sostenibile. Sviluppo dalla zona artigianale di Cappella favorendo la nascita di nuovi insediamenti produttivi e quindi si potrà creare finalmente nuova occupazione. Sarà rimodulato assetto territoriale dalla fascia costiera con interventi di riqualificazione urbana capaci, nel rispetto dell'ambiente e della natura, di recuperare il paesaggio e consentire al contempo nuove attività produttive e ricettive. La Panoramica cambierà volto divenendo ancora di più un attrattore paesaggistico unico nel suo genere: arretramento degli chalet porterà alla nascita di una passeggiata sul paesaggio flegreo, favorendo la costruzione di alberghi, la realizzazione di un anfiteatro che guarda al tramonto. La creazione di nuovi comparti produttivi con la possibilità di nuove costruzioni, sviluppando una nuova mobilità sostenibile con ascensori e parcheggi a valle, tante nuove aree verdi, strade di protezione civile, una linea costiera ridisegnata e valorizzata, introduzioni di possibili soluzioni rapide ed efficaci alla questione dei condoni. Torrefumo sarà riqualificata e si avvierà la creazione di una grande area naturalistica attrezzata, dove sarà possibile svolgere anche la balneazione nel rispetto della natura. Ci sarà una nuova piazza che renderà Monte di Procida un centro policentrico. Monte di Procida non sarà più un comune ai margini della baia di Napoli, ultimo comune dell'area flegrea, ma sarà uno snodo fondamentale col nuovo porto interconnesso con le nuove infrastrutture di mobilità, una cerniera e un punto di raccordo tra i Campi flegrei e le isole. Il piano nasce e si fonda su una costante interlocuzione con la soprintendenza per la semplificazione delle attività di condono edilizio, sul protocollo di intesa con la Città Metropolitana di Napoli e con il Masterplan Domizio-Flegreo della Regione Campania. La partecipazione al Masterplan Domizio -Flegreo rappresenta una grande opportunità per Monte di Procida perché questo sarà un piano sul quale saranno indirizzate su cui si riverseranno cospicue risorse economiche provenienti dalla prossima programmazione europea dal 2021. Il Masterplan contempla al suo interno 60 interventi totali, tra i quali 6 riguardano il Comune di Monte di Procida. e nel quale ci sono ben 6 interventi su 60 totali riguardanti Monte di Procida. La presenza di pubblico per ragioni di prevenzione del contagio da Covid-19 deve essere necessariamente limitata. In considerazione della particolare rilevanza della seduta consiliare, ne sarà data la più ampia diffusione via Web e TV. I cittadini potranno pertanto seguire i lavori del consiglio via Facebook dalla pagina Comune di Monte di Procida, in diretta TV su Quarto Canale Flegreo al canale n.648 del digitale terrestre, su Campi Flegrei TV ai canali 555 e 877 del digitale terrestre, via Web sui siti di informazione locale www.montediprocida.com e www.ilmonte.net

Castellana Grotte (Bari) - SOS Spesa passa alla Fase 2

[Redazione]

27/05/2020 Con il passaggio alla Fase 2 dell'emergenza Covid-19 anche il progetto SOS Spesa, nato su iniziativa del COC della Protezione Civile di Castellana Grotte in collaborazione con la CARITAS, avvia una nuova azione di raccolta straordinaria per rispondere con beni di prima necessità, donati direttamente dai cittadini, ai bisogni di diverse famiglie castellanesi. Alcune di queste famiglie si stanno risolvendo, altre versano ancora in condizione di particolare difficoltà. Per questo il COC ha scelto di proseguire con l'iniziativa in maniera più mirata per questa seconda fase di emergenza. Le modalità per donare sono sempre le stesse: è possibile riporre generi di prima necessità nei carrelli degli esercenti aderenti, il cui elenco è disponibile sul sito istituzionale del Comune www.comune.castellanagrotte.ba.it. Sulla nuova locandina, che sarà distribuita presso gli esercenti convenzionati, sono presenti i beni maggiormente necessari in questa fase: latte, tonno e carne scatola, legumi sia secchi che precotti, caffè, farina, zucchero, biscotti e prodotti per igiene personale. Pasta e salsa di pomodoro sono in scorta abbondante presso il centro di raccolta. Un'attività di solidarietà sociale realizzata dal Comune di Castellana Grotte grazie al prezioso supporto della Caritas della Zona Pastorale di Castellana Grotte, dell'AVPA Associazione Volontari Pubblica Assistenza, della Croce Rossa Italiana Comitato Bassa Murgia, e dalla Organizzazione di Volontariato Noi Per. I cittadini in stato di necessità possono sempre senza alcun timore contattare a mezzo mail il COC scrivendo all'indirizzo coc@comune.castellanagrotte.ba.it o indicando un recapito telefonico a cui poter essere rintracciati. Oppure chiamare il numero 080 4965014 indicando generalità e recapito telefonico. L'assistente sociale del comune di Castellana Grotte avrà cura di ricontattare i cittadini verificando le reali esigenze del nucleo familiare. Il progetto SOS Spesa si concluderà il 31 luglio 2020. Parallelamente alla raccolta beni di prima necessità, è stata attivata una raccolta fondi attraverso il conto corrente dedicato IT92 N084 6941 4400 00000036 220 - intestato a Pubblica Assistenza AVPA - per far fronte alle necessità più urgenti dei cittadini in difficoltà.

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 27/05/2020*BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 27/05/2020**[Redazione]*

Presidenza - Catanzaro, 27/05/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 63.372 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+1 rispetto a ieri), quelle negative sono 62.214. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 28 in reparto; 1 in rianimazione; 5 in isolamento domiciliare; 150 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 2 in reparto; 114 in isolamento domiciliare; 318 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 4 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 228 guariti; 18 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 5 in isolamento domiciliare; 105 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 71 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 9.409 così distribuiti: - Cosenza: 1.550 - Crotone: 2.904 - Catanzaro: 2.831 - Vibo Valentia: 304 - Reggio Calabria: 1.820. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +160; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +130 per un totale di 290. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Coronavirus, 11 positivi al test rapido a Piedimonte: si attende l'esito dei tamponi

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, un altro decesso nel casertano. Ma restano solo 39 pazienti ancora positivi 27 maggio 2020 Sono in totale 11 le persone risultate positive al test sierologico a Piedimonte Matese. Le operazioni di screening, effettuate da un team dell'Asl di Caserta costituito da 8 professionisti (tra medici ed infermieri), hanno coinvolto poco più di 400 cittadini. A confermarlo a Casertanews è stato il sindaco Luigi Di Lorenzo e l'assessore Serena Mainolfi, impegnata in prima linea nell'organizzazione delle operazioni di screening, svoltesi in piazza Caruso. I poco più di 400 test sierologici sono stati effettuati principalmente su dipendenti comunali, volontari della Protezione civile, dipendenti dell'Inps, del canile, dell'Enel, del centro perimpiego, dell'Agenzia delle Entrate; e poi ancora sui dipendenti di farmacie, parafarmacie, ottici, onoranze funebri, autotrasportatori, medici di base, commercianti: insomma le categorie più esposte al rischio contagio da Covid-19. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Ora si attende dunque il risultato dei tamponi effettuati agli 11 cittadini risultati positivi al test rapido. Nell'arco di pochi giorni si conosceranno gli esiti e solo dopo si potrà avere un quadro più definito della situazione contagi a Piedimonte Matese, che fin dallo scoppio della pandemia ha registrato un solo caso positivo al Covid-19.

Termoli: Emergenza Covid-19: in Italia 584 nuovi contagi e 117 decessi nelle ultime 24 ore*Ancora in calo gli attualmente positivi**[Redazione]*

Tamponi <https://www.oglioponews.it/> ROMA. Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 27 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 231.139, con un incremento rispetto a ieri di 584 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 50.966, con una decrescita di 1.976 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 505 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 16 pazienti rispetto a ieri. 7.729 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 188 pazienti rispetto a ieri. 42.732 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 117 e portano il totale a 33.072. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 147.101, con un incremento di 2.443 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 24.037 in Lombardia, 6.464 in Piemonte, 3.998 in Emilia-Romagna, 2.287 in Veneto, 1.460 in Toscana, 1.269 in Liguria, 3.488 nel Lazio, 1.450 nelle Marche, 1.146 in Campania, 1.513 in Puglia, 477 nella Provincia autonoma di Trento, 1.318 in Sicilia, 356 in Friuli Venezia Giulia, 866 in Abruzzo, 171 nella Provincia autonoma di Bolzano, 32 in Umbria, 215 in Sardegna, 27 in ValleAosta, 190 in Calabria, 166 in Molise e 36 in Basilicata.

Termoli: Ok in Consiglio all'istanza per far diventare il Vietri centro Covid e malattie infettive

[Redazione]

Il Consiglio monotematico sul Vietri a Larino TermoliOnLine LARINO. Pubblichiamo il documento che come amministrazione comunale di Larino abbiamo approvato all'unanimità nel corso della seduta monotematica del consiglio comunale appena terminato. Tutti i consiglieri, dopo ampia discussione, hanno sottoscritto il documento che sposa la proposta del commissario ad acta Angelo Giustini che prevede per il Vietri la trasformazione in ospedale Covid e centro di ricerca per le malattie infettive. Il documento sarà inviato al Ministro della Salute Roberto Speranza, al presidente della giunta regionale Donato Toma, al commissario ad acta Angelo Giustini, al sub commissario Ida Grossi e al capo della Protezione Civile Angelo Borrelli. OGGETTO: Sostegno alla proposta di destinazione della struttura del Vietri in Ospedale Covid hospital e successivamente a Centro regionale ed interregionale per la cura delle malattie infettive. Vista la pandemia in corso, la sua possibile evoluzione nel tempo attualmente non prevedibile e la necessità di una struttura Covid-19 regionale che possa rispondere all'esigenze del territorio differenziandosi dalle prestazioni sanitarie ordinarie; Visto art. 32 della Costituzione La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Considerato che il Ministero della Salute sta programmando un piano regionale/interregionale di riconversione di strutture ospedaliere da destinare a tali finalità per contrastare efficacemente una eventuale ripresa dei contagi; Considerato che, attualmente, diverse regioni hanno riconvertito delle strutture ospedaliere per destinarle ad attività COVID 19 al fine di evitare la commistione tra attività ordinaria di pronto-emergenza dall'attività COVID, onde evitare la diffusione del contagio nei pronto soccorso dove è presente attività ordinaria; Considerata la disponibilità della struttura del Vietri, nosocomio che risulta essere moderno, di recente costruzione ad elevati standard di sicurezza tale da ritenerlo funzionale per la finalità di centro COVID-19; Considerata la favorevole ubicazione geografica della struttura che dista pochi chilometri (circa 20 Km) dall'arteria autostradale A14, a pochi chilometri dall'importante arteria stradale S.S. 16 e ben collegata con le strade regionali S.S. 647 e S.S. 87; Tenuto conto della proposta avanzata dal sindaco di Larino Giuseppe dott. Puchetti, in data 19/03/2020 e sottoscritta da oltre 100 sindaci molisani a sostegno della distinzione tra strutture ospedaliere ad attività COVID-19 e strutture destinate ad attività ordinarie di pronta emergenza; Tenuto conto della lettera aperta inviata al Ministro Roberto dott. Speranza in data 25/03/2020 nella quale tutti i componenti del Consiglio comunale hanno chiesto di considerare il nostro ospedale quale possibile struttura da mettere a completa disposizione di tutto il territorio nazionale per qualsiasi evenienza; Tenuto conto che in data 06/04/2020 il Consiglio regionale del Molise ha approvato una mozione che impegna il Presidente della Regione, dott. Donato Toma, in qualità di Commissario per attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ad attivarsi, tra altro, affinché riutilizzi l'ospedale di Larino destinandolo ad attività COVID-19 organizzando un laboratorio di biologia molecolare, e reparti di rianimazione e di malattie infettive; Tenuto conto dell'assenso manifestato dal Vice-Ministro Pierpaolo dott. Sileri, contattato dall'amministrazione comunale di Larino in videoconferenza l'11 maggio u.s. sulla possibile destinazione della struttura del Vietri ad attività COVID-19 e successivamente quale centro regionale/interregionale per la cura di malattie infettive; Tenuto conto che anche il sindaco di Campobasso Roberto dott. Gravina, il 22/05/2020 ha scritto ai vertici del dicastero per denunciare la condizione di gravi difficoltà che vive l'ospedale Cardarelli di Campobasso a causa dell'intasamento tra attività COVID-19 e attività ordinaria; Vista la proposta, rappresentata al Tavolo Tecnico Ministeriale e al Tavolo Permanente dell'Unità di Crisi regionale della regione Molise per fronteggiare l'emergenza da infezione COVID-19, dal Commissario ad acta alla Sanità della regione Molise, Angelo dott. Giustini, di destinare il Vietri ad Ospedale Covid-19 e successivamente a centro regionale ed interregionale per la cura delle malattie infettive in quanto, la struttura è

ritenuta dal Commissario adeguata a tale finalità. Per quanto sopra indicato, Il Consiglio comunale della città di Larino Accoglie favorevolmente la proposta del commissario ad acta alla Sanità molisana Angelo dott. Giustini, che prevede di destinare il Vietri ad Ospedale Covid-19 e successivamente a centro regionale ed interregionale per la cura delle malattie infettive in quanto la struttura è ritenuta dal Commissario adeguata per tale finalità; Impegna le Istituzioni preposte a rendere fattibile quanto proposto nell'interesse esclusivo della salute pubblica; Auspica una valutazione attenta della proposta e un accoglimento favorevole della stessa perché ritenuta pertinente al conseguimento degli obiettivi qualitativamente rilevanti per la salute pubblica.

Costa d'Amalfi: tutti negativi i 2mila tamponi analizzati durante lo screening di massa

[Redazione]

[laboratorio-coronavirus-b-1-696x440]Foto Corriere della RomagnaLa Conferenza dei Sindaci della CostaAmalfi, attraverso un comunicatostampa, riferisce che tutti i tamponi effettuati in Costiera Amalfitana hannotutti dato esito negativo.I tamponi sono stati voluti dalla Regione Campania e effettuati dall IstitutoZooprofilattico Meridionale per il virus Covid-19 e sono stati effettuati damartedì 19 Maggio a Sabato23 Maggio nei Comuni di Maiori, Minori, Tramonti,Atrani, Ravello, Scala, Amalfi, Conca De Marini, Furore, Praiano, Positano,Agerola e quelli precedentemente effettuati nei Comuni di Vietri sul Mare eCetara.E un risultato determinante per una ripresa delle attività in tranquillità macon le necessarie e imprescindibili cautele. A questa prima fase delcampionamento sono stati sottoposti i soggetti delle categorie maggiormentesposte al contatto col pubblico, come forze dell ordine, associazioni divolontariato e amministratori pubblici.[radio-150x150]Web radio IC Tramonti: oggi un webinar sulla Propulsione e NavigazioneAerospazialeTerritorio Redazione Web - 22 Mag 2020Si terrà oggi, 22 maggio a partire dalle ore 17.30, un interessantissimowebinar sulla "Propulsione e Navigazione Aerospaziale" in onda sulla web radiolC Tramonti.La...I test proseguiranno a breve su altri gruppi di persone individuate come Potenzialmente a rischio.auspicio è che il trend favorevole sia confermato,a riprova che le misure tempestivamente adottate ed il senso di responsabilitàdei cittadini hanno prodotto i frutti sperati in termini di sicurezzacollettiva.La CostaAmalfi si apre ad accogliere i turisti conamore è laprofessionalità insita nel naturale di ogni cittadino di ogni operatore cheapporterà il senso di responsabilità personale quale valore aggiunto pergarantire sicurezza per tutti in Costiera Amalfitana. Voglio ringraziare, interpretando i sentimenti di tutti i Sindaci della CostaD Amalfi il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca perattenzioneprofusa per il nostro territorio e la determinazione nel contrastare con tuttele sue forze il Covid 19 riferisce ANdrea Reale, Delegato alla Sanità dellaCOnferenza dei Sindaci-. Vi informeremo di tutte quelle misure precauzionali edi prevenzione che decideremo di attuare per la nostra Costiera in accordo conla Regione Campania e la Protezione Civile Regionale e Nazionale.

Sicignano degli Alburni: tre ettari di vegetazione distrutti dalle fiamme, s'indaga (VIDEO)

[Redazione]

Sicignano degli Alburni (Sa)- Tre ettari di vegetazione distrutti dalle fiamme. È il bilancio del rogo che si è sviluppato questo pomeriggio, nelle campagne di località Difesa, nel comune di Sicignano degli Alburni. Secondo le prime indiscrezioni, le fiamme si sarebbero sviluppate dall'incendio di sterpaglie in un terreno di proprietà. Il vento però, ha alimentato il rogo che in pochi minuti, ha interessato e distrutto tre ettari di arbusti e vegetazione. Paura per i residenti della frazione alburnina che hanno allertato i soccorsi. Immediato arrivo sul posto, dei carabinieri forestali della locale stazione di Sicignano, dei volontari della Protezione Civile di Sicignano degli Alburni e Battipaglia e dei Vigili del fuoco del distaccamento di Eboli. Per ore infatti, i caschi rossi e i volontari della Protezione Civile hanno lavorato e messo in sicurezza l'area ma a causa della zona impervia interessata dalle fiamme, si è reso necessario anche l'intervento di un canadair che ha domato l'incendio. Sull'accaduto indagano ora i carabinieri forestali per accertare le cause del rogo ed individuare eventuali responsabili. Video di Maria Teresa Conte

CORONAVIRUS. CAMPANIA. Sono 6 i ricoverati Terapia Intensiva con 20 milioni spesi per gli ospedaletti covid da 120 posti. DATI NAZIONALI. Quasi 7 contagi su 10 provengono solo dalla Lombardia CasertaCE

[Redazione]

Numeri, confronti e cifre su tutti i dati disponibili rilasciati dalla Protezione Civile per la Campania e l'Italia. CASERTA E di 1.146, con un calo di 38 rispetto a ieri il numero di persone che in Campania sono ancora malate di covid-19. Il numero dei tamponi analizzati ieri e resi noti nel report di oggi è di 5.879, per un totale regionale di 185.724. Il rapporto del contagio (tamponi diviso nuovi positivi, che oggi sono 6) è dello 0,10%. Oggi la nostra regione registra il numero più alto di tamponi compiuti in un giorno, ma, come detto altre volte, la Campania continua ad essere una delle regioni che analizza meno tamponi in Italia. Cala di 11 unità il dato relativo ai ricoverati nei reparti covid-19 ordinari, che si abbassa fino a toccare quota 275. Sale di 1, invece, il numero dei pazienti che si trovano in terapia intensiva nelle strutture della nostra regione, toccando quota 6, fortunatamente un numero basso. Anche qui, sottolineiamo che la Campania non aveva così poche persone ricoverate nei reparti covid di terapie intensive da inizio marzo. Un numero che rende un vero e proprio spreco i quasi 13 milioni spesi per montare gli ospedaletti modulari di Salerno, Napoli e Caserta, a cui vanno aggiunti almeno 7/8 milioni per le strumentazioni necessarie al funzionamento, che De Luca ha voluto fortemente ma che non verranno utilizzati. Diminuisce di 28 unità il numero dei contagiati da coronavirus che si trovano in quarantena domiciliare, per un totale di 865. Dall'inizio dell'epidemia, sono 406 decessi, uno in più rispetto al report di ieri, mentre i guariti sono 3.221 (+42). Il dato delle persone sottoposte a tampone almeno una volta nella nostra regione è pari a 88.874, +3.094 nel giro di 24 ore. Questa cifra è importante perché ci dimostra quanto sia mappato il virus ma, ahimè, la Campania è ancora ultima in Italia per persone analizzate rispetto alla popolazione. IL DATO NAZIONALE: 584 nuovi positivi di oggi e 67.324 tamponi effettuati in un giorno portano il rapporto del contagio al 0,86%. E dopo la giornata di ieri, che aveva fatto registrare la miglior percentuale tra rapporto tra tamponi e positivi dall'inizio del lockdown, questo numero è in aumento ma comunque nella media dei giorni scorsi. Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono risultati positivi 231.139 persone, con 3.607.251 tamponi analizzati. Attualmente risultano positivi e sono curati dal Servizio sanitario 50.966 (-1.976). I guariti sono 147.401, cioè 2.743 in più rispetto a ieri (il numero più alto di guarigioni registratesi in 24 ore dal 20 maggio). I deceduti nelle ultime 24 ore sono stati 117, un incremento rispetto ai 78 di ieri, dato che porta il totale delle vittime a 32.955. Passiamo alle colonne gialle, cioè nelle varie categorie dei positivi assistiti: i ricoverati nei reparti covid ordinari sono complessivamente 7.729 (-188). Sono 16 i posti letti liberati nelle Terapie Intensive in Italia. Dunque, si attestano a 505 i malati da covid in Rianimazione. In quarantena domiciliare si trovano 42.732 positivi, 1.772 in meno rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore, i casi analizzati nel nostro paese, cioè le persone sottoposte per la prima volta al tampone, sono stati 37.299, per un totale di italiani testati pari a 2.290.551. Degli 584 tamponi positivi rilevati oggi, 384 provengono dalla regione Lombardia, il 65,8% del dato nazionale. Una parte consistente dei contagi italiani, quindi, si registrano nella regione guidata da Attilio Fontana. Un dato che, a pochi giorni dalla possibile riapertura delle regioni, non avvalorava la tesi proveniente dal Pirellone che spinge per il via libera dei trasferimenti di persone fuori dalla regione Lombardia. Aggiungendo a questo dato anche il numero di nuovi positivi di Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Liguria, si arriva a 520 casi di contagio nelle 5 regioni del Nord più colpite. Parliamo del 89% di tutti i nuovi contagi avvenuti in Italia. LA TABELLA DI OGGI

Al via la formazione del personale scolastico sulle misure di contenimento

Al via la formazione del personale scolastico sulle misure di contenimento

[Redazione]

Confrontarsi online sui temi specifici dell'emergenza da Covid19 e delle misure di contenimento dal contagio, affrontando gli aspetti medico-scientifici, quelli di igiene delle comunità, quelli della responsabilità dei datori di lavoro e quelli relativi alle misure di contenimento nei luoghi di lavoro, in relazione alla Fase 2 dell'emergenza epidemiologica. Si è tenuto ieri il corso di formazione, fortemente voluta dal direttore generale Maria Rita Calvosa, di tutto il personale dell'ufficio scolastico regionale, estesa anche al personale degli ambiti territoriali di Catanzaro, Crotone, Cosenza, Reggio Calabria e Vibo Valentia e ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado della Calabria, che ha coinvolto più di 600 persone. Grazie ad un accordo trilaterale tra USR, UMG di Catanzaro e il dipartimento di presidenza della Regione Calabria, si è potuta avviare una proficua collaborazione con Università Magna Graecia di Catanzaro, grazie al rettore Giovambattista De Sarro; ciò ha permesso che la formazione si potesse avvalere di altissimi professionisti, quali il direttore dell'UO di malattie infettive e tropicali, Carlo Torti, Aida Bianco, direttore dell'U.O. di igiene e salute e Umberto Gargiulo, docente di diritto del lavoro, presso UMG di Catanzaro. Per il dipartimento di presidenza della Regione Calabria, grazie al dirigente generale Fortunato Varone, è intervenuto Maria Mollica, responsabile dell'U.O. di programmazione della Protezione Civile. La formazione è stata aperta dai saluti del direttore generale dell'USR per la Calabria, Maria Rita Calvosa e dal rettore dell'Università, Giovambattista De Sarro, è stato invece Mollica a portare i saluti di Fortunato Varone, dirigente generale dell'unità di crisi Covid 19 della Regione Calabria, i firmatari del propedeutico e specifico accordo tra le tre istituzioni. intero percorso formativo è stato possibile renderlo completamente gratuito e senza alcun costo per le amministrazioni, grazie al grande spirito di collaborazione, personale prima e istituzionale poi, di tutti gli attori che, a diverso titolo, hanno collaborato: il Rettore De Sarro e Varone, firmatari dell'intesa propedeutica, ma anche degli illustri relatori Torti, Bianco, Gargiulo dell'UMG, e Mollica della Protezione Civile, che hanno messo a disposizione gratuitamente la loro alta competenza e il loro prezioso tempo; altrettanto disponibile il Distretto Lions 108YA, che ha messo a disposizione gratuitamente per la scuola la Piattaforma Lirax, piattaforma con capienza di oltre 10.000 account e con la possibilità della certificazione della formazione in automatica, in considerazione dell'alto numero dei partecipanti. Preziosa la collaborazione con associazione internazionale DiCultHer e meticolosa e paziente assistenza continua e costante fornita dai componenti dell'equipe formativa territoriale dell'USR per la Calabria e di alcuni dei docenti animatori digitali della Solidarietà organizzata dall'USR; infine Mauro, Marino e Masciari dell'USR per la Calabria, che hanno organizzato e coordinato tutto con il supporto tecnico di Lucia Abiuso, quale referente del piano nazionale scuola digitale dell'USR, e del dott. Giulio Benincasa dell'Ufficio III dell'USR. Il Direttore Generale Calvosa ritiene, infatti, che la conoscenza specifica e particolareggiata della situazione contingente, rimane al momento l'unica arma possibile per poter convivere con tale emergenza sanitaria, che tanto ha messo a dura prova il Paese; pertanto tutti, datori di lavoro e lavoratori insieme, devono ritrovare la maniera più serena possibile perché la macchina possa ripartire e si possa lavorare in tranquillità, seguendo la normativa ordinaria e straordinaria imposta dalla dichiarazione di emergenza ancora in corso. scuola

Coronavirus nel Sannio: dato congelato, al San Pio 120 tamponi negativi

[Redazione]

Totale equilibrio tra nuovi casi e guarigioni, anche al San Pio situazione invariata. In regione curva dei contagi al minimo, il 64% dei campani è guarito del tutto. Dato congelato, non ci sono nuovi casi né ulteriori guarigioni in 24 ore: il numero di positivi attuali al coronavirus, ormai al ribasso, non recede in questa prima metà di settimana. Infatti una sola negativizzazione in tre giorni (ieri) e poi due giorni di totale equilibrio senza sostanziali novità, con i 26 casi attivi attualmente domiciliati che proseguono il loro percorso verso la guarigione con pochi sintomi o del tutto scomparsi. Al San Pio restano 3 i ricoverati, dato fermo in 24 ore, anche se nel bollettino dell'ASL sono riportati i due soli pazienti di Castelpoto e Sant'Angelo a Cupolo, negativizzati da giorni e in attesa soltanto di essere rilasciati dal padiglione covid dove si trovano attualmente ricoverati in sub-intensiva. Dal nosocomio sannita giungono ottime conferme per quanto riguarda il trend nella nostra provincia: infatti sono stati esaminati in giornata 120 tamponi, tutti risultati negativi. Ricordiamo che i tamponi effettuati dall'ASL vengono distribuiti per le analisi in diversi laboratori regionali. Restano dunque 204 i casi di covid nel Sannio, incluso un domiciliato non residente nel nostro territorio; sempre 29 quelli attivi, 159 i guariti e 16 i deceduti. In Campania la curva è al minimo e ieri sono stati accertati 6 nuovi casi (-6) su 5879 tamponi (+1500), per una crescita dello 0,10%, percentuale sensibilmente vicina al contagio zero e al record storico in Campania (+0,09%) di sabato scorso. I positivi in totale riscontrati all'interno dei confini regionali sono 4773, gli screening 185.724 e il 2,57% di questi ultimi è risultato positivo. La Protezione civile inoltre informa che sono 88.874 i casi testati, il 5,37% sono positivi. Sono 1146 i casi ancora attivi (-38, il 24% come ieri) e di questi 865 si trovano in isolamento domiciliare (-28, ancora il 75% dei contagiati attuali). I ricoverati con sintomi sono 275 (-11) e 6 si trovano in terapia intensiva (+1). Nell'ultimo giorno un nuovo decesso per cause legate al virus (406, 8%), 52 i pazienti in più guariti ufficialmente, per un totale di 3090 (64%); 131 attendono invece la conferma del tampone (-9). Complessivamente guariti e asintomatici sono 3221 (67%). Di seguito il punto alle ore 23.59 di ieri con i casi totali in Campania ripartiti per province: Provincia di Napoli: 2.597 (di cui 986 Napoli Città e 1.611 Napoli provincia) Provincia di Salerno: 682 Provincia di Avellino: 543 Provincia di Caserta: 456 Provincia di Benevento: 204 Altri in fase di verifica Asl: 291 [CLICCA QUI PER IL REPORT DI IERI](#):

COVID A MATERA LA STRUTTURA DEL QATAR

Così prende forma l'ospedale modulare*[Donato Mastrangelo]*

COVID A MATERA LA STRUTTURA DEL QATAR Così prende forma l'ospedale modulare DONATO MASTRANGELO Cinquanta persone tra volontari della Protezione civile e l'Esercito sono al lavoro a Matera per montare due moduli dell'ospedale da campo donato dal Qatar per l'emergenza sanitaria Covid-19. Le operazioni sono coordinate dalla Regione Basilicata e dall'Esercito italiano insieme alla protezione civile mentre Acquedotto Lucano si occuperà delle opere idriche. Inizialmente era stata scelta la città di Policoro per la realizzazione dell'intero ospedale da campo ma è stata fatta poi una scelta diversa per potenziare le due principali strutture sanitarie della regione. La realizzazione della struttura che verrà allestita negli spazi all'esterno dell'ospedale Madonna delle Grazie si avvale del supporto tecnico degli uffici regionali della Protezione Civile. Come si ricorderà l'altro ospedale da campo è stato invece posizionato nei pressi dell'ospedale San Carlo di Potenza. Le due strutture modulari sono state donate alla Basilicata dal paese arabo per un totale di 500 posti letto da utilizzare per la fase 2 dell'epidemia Covid-19. Il progetto del Qatar relativo all'ospedale da campo prevede due malati per camera ed un corridoio che ha la funzione di dividere le stanze da letto con i pazienti. Nei mesi scorsi l'area su cui si sta allestendo l'ospedale da campo antistante l'ospedale Madonna delle Grazie, è stata oggetto di sopralluoghi da parte della Protezione civile comunale e regionale e da parte dei militari dell'esercito italiano e dell'esercito del Qatar. L'ospedale da campo inizialmente destinato a Policoro, nell'area situata tra il Comune e il palazzetto dello sport, fu successivamente assegnato a Matera. Nella città ionica ci fu una levata di scudi di imprenditori e forze politiche che criticarono l'assenza di concertazione con la collettività. -tit_org- Così prende forma ospedale modulare

Dopo l'ordinanza ministeriale elimineremo macerie della frana

[Mi.set]

POMARICO IL SINDACO MANCINI ATTENDE IL FINANZIAMENTO DI 9 MILIONI DI EURO Dopo l'ordinanza ministeriale elimineremo macerie della frana POMARICO. Le due priorità della città. Una riguarda la battaglia che ogni giorno, con responsabilità e impegno, viene affrontata e combattuta per sconfiggere il Covid -19, l'altra tocca i problemi legati alla frana che nel gennaio 2019, in dimensioniimmaginabili, cancellò gran parte del centro storico, particolare tutta una zona prossima al centrale Corso Vittorio Emanuele. È trascorso quasi un anno e mezzo da quell'evento, ed ancora non si è riusciti a far eseguire l'importante lavoro di rimozione delle macerie. Ad impedirlo, diversi motivi, soprattutto burocratici e, naturalmente non escludendo i tempi tecnici necessari per dare il via ad una complessa operazione di pulizia che preluderebbe a quella che poi sarà la fase definitiva che completerebbe tutti gli interventi legati al dopo evento franoso. Il primo cittadino di Pomarico, Francesco Mancini, da noi raggiunto, ha fatto il punto della situazione, sottolineando lanecessità di dare presto il via ad un mirato piano di intervento per la rimozione delle macerie. In pratica, si dovrebbe iniziare - ha spiegato Mancini - appena il Ministero avrà dato il via alla ordinanza di finanziamento (circa 9 milioni) del progetto, ipotizzandoquesto modo, ma anche a voler essere ottimisti, almeno due, tré mesi e comunque entro la fine della prossima estate, per poter poi portare a compimento tutto il resto della complessa operazione, entro il 2021. Mancini ha anche sottolineato la necessità di anticipare tutto quello che normalmente la meteorologia riserva alle nostre zone nei periodi a cavallo tra il fine autunno e inizio inverno, quando immancabilmente si rifanno vive le prime piogge e le condizioni climatiche volgono al peggio con l'aggravante del rischio di fermare o ritardare ilavori. Il sindaco che non ha mancato di riservare un pensiero a testimonianza dell'impegno di Angelo Borrelli verso la città di Pomarico, visitata più volte dopo l'evento franoso - ha precisato che, una volta terminata questa operazione che comprenderebbe anche la sistemazione della parte rimossa ed anche una palificazione per ripristino di viabilità, si potrà poi passare direttamente alla fase progettuale (fase 3), con un piano specifico di intervento che dovrebbe comprendere altri interventi necessari e in completa sicurezza, compreso quello di permettere alle famiglie sfollate di poter tornare nelle loro abitazioni. A tutto questo va aggiunta una mirata campagna di indagini geologiche e necessari studigeofisici per ridurre i rischi ancora esistenti, anche in zone circostanti il movimento franoso, come la zona Pesca di Nembo tristemente famosa per la tragedia che qualche anno fa colpì la famiglia Liccese con la morte della piccola Laura, schiacciata dal crollo di un muro di sostegno, mentre giocava. Mi.Set.} -tit_org- Dopoordinanza ministeriale elimineremo macerie della frana

Coronavirus: calano i positivi ma risalgono i contagi

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

ROMA - Continua l'impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 27 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 231.139, con un incremento rispetto a ieri di 584 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 50.966, con una decrescita di 1.976 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 505 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 16 pazienti rispetto a ieri. 7.729 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 188 pazienti rispetto a ieri. 42.732 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 117 e portano il totale a 33.072. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 147.101, con un incremento di 2.443 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 24.037 in Lombardia, 6.464 in Piemonte, 3.998 in Emilia-Romagna, 2.287 in Veneto, 1.460 in Toscana, 1.269 in Liguria, 3.488 nel Lazio, 1.450 nelle Marche, 1.146 in Campania, 1.513 in Puglia, 477 nella Provincia autonoma di Trento, 1.318 in Sicilia, 356 in Friuli Venezia Giulia, 866 in Abruzzo, 171 nella Provincia autonoma di Bolzano, 32 in Umbria, 215 in Sardegna, 27 in Valle Aosta, 190 in Calabria, 166 in Molise e 36 in Basilicata.

Monte di Procida, dopo 40 anni un nuovo Piano urbanistico: venerdì 29 il via libera del Consiglio comunale

[Redazione]

Una nuova Monte di Procida si appresta a nascere: venerdì 29 maggio si svolgerà uno dei consigli comunali più importanti della storia di Monte di Procida dove ci sarà approvazione definitiva del nuovo Piano Urbanistico Comunale (Puc), dopo ben oltre 40 anni. Il Puc rappresenta uno strumento fondamentale per garantire lo sviluppo concreto del territorio: in Campania solo il 13% circa dei 550 Comuni ha un piano urbanistico. Il Puc che sarà adottato si fonda su tre pilastri: recupero ambientale, turismo consapevole e mobilità sostenibile. Si promuoverà lo sviluppo della zona artigianale di Cappella favorendo la nascita di nuovi insediamenti produttivi e nuova occupazione. Sarà rimodulato assetto territoriale dalla fascia costiera con interventi di riqualificazione urbana capaci, nel rispetto dell'ambiente e della natura, di recuperare il paesaggio e consentire al contempo nuove attività produttive e ricettive. La Panoramica cambierà volto divenendo ancora di più un attrattore paesaggistico: arretramento degli chalet porterà alla nascita di una passeggiata sul paesaggio flegreo, favorendo la costruzione di alberghi, la realizzazione di un anfiteatro che guarda al tramonto. La creazione di nuovi comparti produttivi con la possibilità di nuove costruzioni, sviluppando una nuova mobilità sostenibile con ascensori e parcheggi a valle, tante nuove aree verdi, strade di protezione civile, una linea costiera ridisegnata e valorizzata, introduzioni di possibili soluzioni rapide ed efficaci alla questione dei condoni. Torrefumo sarà riqualificata e si avvierà la creazione di una grande area naturalistica attrezzata, dove sarà possibile svolgere anche la balneazione nel rispetto della natura. Ci sarà una nuova piazza che renderà Monte di Procida un centro policentrico. Monte di Procida non sarà più un comune ai margini della baia di Napoli, ultimo comune dell'area flegrea, ma sarà uno snodo fondamentale col nuovo porto interconnesso con le nuove infrastrutture di mobilità, una cerniera e un punto di raccordo tra i Campi flegrei e le isole. Il piano nasce e si fonda su una costante interlocuzione con la soprintendenza per la semplificazione delle attività di condono edilizio, sul protocollo di intesa con la Città Metropolitana di Napoli e con il Masterplan Domizio-Flegreo della Regione Campania. La partecipazione al Masterplan Domizio-Flegreo rappresenta una grande opportunità per Monte di Procida perché questo sarà un piano sul quale saranno indirizzate su cui si riverseranno cospicue risorse economiche provenienti dalla prossima programmazione europea dal 2021. Il Masterplan contempla al suo interno 60 interventi totali, tra i quali 6 riguardano il Comune di Monte di Procida. e nel quale ci sono ben 6 interventi su 60 totali riguardanti Monte di Procida. La presenza di pubblico per ragioni di prevenzione del contagio da Covid-19 deve essere necessariamente limitata. In considerazione della particolare rilevanza della seduta consiliare, ne sarà data la più ampia diffusione via Web e TV. I cittadini potranno pertanto seguire i lavori del consiglio via Facebook dalla pagina Comune di Monte di Procida, in diretta TV su Quarto Canale Flegreo al canale n.648 del digitale terrestre, su Campi Flegrei TV ai canali 555 e 877 del digitale terrestre, via Web sui siti di informazione locale www.montediprocida.com e www.ilmonte.net.

Coronavirus, un nuovo contagio: sono 1158 i casi totali in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 63.372 tamponi (+1117). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+1 rispetto a ieri), quelle negative sono 61.098. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 28 in reparto; 1 in rianimazione; 5 in isolamento domiciliare; 150 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 2 in reparto; 114 in isolamento domiciliare; 318 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 4 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 228 guariti; 18 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 5 in isolamento domiciliare; 105 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 71 guariti; 5 deceduti. Nel bollettino odierno si registrano 49 guariti in più. Il numero delle persone attualmente positive al Covid scende a 190. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 9.409 così distribuiti: - Cosenza: 1.550 - Crotone: 2.904 - Catanzaro: 2.831 - Vibo Valentia: 304 - Reggio Calabria: 1.820. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +160; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +130 per un totale di 290. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Guardia Sanframondi, primo consiglio comunale post emergenza Covid-19

[Redazione]

Scriviamo l'ufficio stampa dell'ente locale: Un minuto di silenzio per ricordare il già Primo cittadino di Guardia Sanframondi Filippo Foschini, venuto a mancare un mese fa in quel di Piacenza, dove si trovava attualmente insieme alla sua famiglia, seguito da parole toccanti di commiato per un uomo che ha dedicato la sua vita al bene della comunità guardiese. Parole contenute in una lettera che la moglie ha inviato al Presidente del consiglio comunale e parole cariche di emozione nell'intervento del Sindaco e dei Consiglieri Carlo Falato e Michele Foschini, che ne hanno ricordato le qualità di bravo mediatore e infaticabile lavoratore. È iniziato così il primo Consiglio Comunale successivo all'emergenza Covid-19, tenutosi presso la Sala consiliare del Comune di Guardia Sanframondi, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza: distanza interpersonale di 1 mt, garantita da una nuova disposizione di banchi e sedie nell'aula consiliare, misurazione della temperatura corporea a cura dei volontari della Protezione civile comunale prima dell'ingresso, utilizzo di guanti e mascherina per i componenti del consesso. All'ordine del giorno, la ratifica di due deliberazioni di Giunta Comunale, aventi ad oggetto variazioni d'urgenza di bilancio relative agli artt. 112, 114 e 115 D.L. 18/2020 e il Rinnovo dell'Adesione alla Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Benevento. Ma ciò che ha determinato una più larga partecipazione ed un costruttivo dibattito è stato il secondo punto all'ordine del giorno, dopo la ratifica dei verbali della seduta precedente, rubricato Misure per fronteggiare emergenza Covid-19 Fase 2. Proposte operative. Il dibattito è stato articolato in due momenti: uno scenario sulle azioni già messe in campo dall'Amministrazione Comunale e successivamente esposizione di proposte e programmi per affrontare al meglio la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. Innanzitutto, un excursus di quanto già realizzato, a cura del Sindaco Floriano Panza, degli Assessori Elena Sanzari, Giovanni Ceniccola, Morena Di Lonardo e Silvio Falato e del Consigliere delegato alla Sanità Giulia Falato. Quest'ultima ha passato in rassegna le iniziative di stampo sociale poste in essere nella fase 1, cui hanno preso parte numerose associazioni guardiesi, riunitesi nel gruppo Guardia non si ferma (Vox Fidei, Pro Loco Guardia Sanframondi, Acli Guardia, Associazione Culturale Nuovo Laboratorio Teatrale Guardia Sanframondi, Gli amici del cuore, Misericordia, Padre Pio il Tralcio, Parrocchia Santa Maria Assunta San Filippo Neri, Nucleo di Protezione Civile di Guardia Sanframondi, Outside The Box e U.N.A.C. Sezione di Guardia Sanframondi, cui è seguita la creazione di una omonima piattaforma web, che ha registrato migliaia di visualizzazioni ed è stato un valido strumento di informazione, supporto e vicinanza alla popolazione. Le diverse iniziative hanno posto un'attenzione particolare alle fasce deboli della comunità, attraverso attivazione di un conto corrente dedicato ove fare donazioni e della Spesa SoSpesa, grazie alla quale beni di prima necessità sono arrivati a diverse famiglie in difficoltà, per concentrarsi poi sui più piccoli, cui sono stati consegnati uova di cioccolato, fogli, pastelli e piantine, tutto grazie alla generosità di anonimi donatori ed al lavoro volontario di associazioni locali, in primis Misericordia, Protezione Civile e Pro Loco di Guardia Sanframondi. La vicinanza, nella prima fase, dell'ente comunale alle attività commerciali e di ristorazione messe a dura prova dalla crisi ha trovato estrinsecazione in atti deliberativi urgenti relativi a: disponibilità alla concessione gratuita di spazi pubblici, sanificazione dei locali a totale carico dell'Ente, proroga tributi, 200 buoni spesa, fitti agevolati, ecc.. La necessità di guardare avanti e pensare ad una ripartenza per economia locale e per intero territorio ha spronato la nascita di proposte operative che si pongono obiettivo di contribuire a darvi slancio e nuovo vigore. Senza dubbio, rilevanti le indicazioni provenienti dall'Assessore al Bilancio Silvio Falato e dall'Assessore all'Igiene e Ambiente Giovanni Ceniccola circa gli aiuti in termini di agevolazioni economiche e fiscali, come la riduzione dell'IRPEF e della Tassa sui rifiuti (TARI), che si intendono garantire alle attività commerciali e di ristorazione che hanno subito nei mesi passati lo stop forzato del Governo, unitamente alla possibilità di riduzione dell'IMU per gli agricoltori, suggerito dal Consigliere Carlo Falato. Aiuto alle attività che hanno subito maggiori danni in conseguenza dell'emergenza Covid-19, come sottolineato dall'Assessore al Turismo Morena Di Lonardo, passa anche attraverso il

bisogno di lanciare campagne di sensibilizzazione affinché innanzitutto il cittadino locale scelga di consumare nel proprio paese, unitamente alla necessità di favorire un rilancio del turismo e dell'incoming, attraverso una piattaforma online specifica che faccia da vetrina per il territorio e permetta di prenotare un pranzo, una cena, una degustazione presso le strutture ricettive/di ristorazione e le cantine guardiesi ed usufruirne anche in un momento successivo, ricevendo in cambio servizi aggiuntivi gratuiti da parte dell'ente comunale. Il Sindaco Floriano Panza, intervenuto più volte nel corso della seduta consiliare, ha posto innanzitutto l'accento sul grande lavoro svolto durante la fase più critica dell'emergenza, che ha visto un grande spirito di solidarietà da parte di privati cittadini, cantine, attività commerciali, associazioni locali, per poi sottolineare l'importanza di lanciare una vera e propria politica dei borghi, che faccia della tecnologia, delle infrastrutture informatiche e della connessione veloce gli strumenti per una ripartenza duratura e per un futuro veramente smart, anche al di là dell'emergenza Covid-19. Non sono mancate, ad opera dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Elena Sanzari, riflessioni sulla situazione scolastica, che dall'inizio dell'emergenza si svolge secondo la modalità della didattica a distanza e deve prepararsi per una ripartenza in aula a settembre. A seguito di calcoli e valutazioni compiuti dall'ufficio tecnico comunale, è risultato che, posta la necessità di garantire il distanziamento interpersonale di 1 mt tra gli studenti, le strutture che ospitano le scuole di Guardia Sanframondi sono sufficienti ad ospitare l'intero numero di alunni iscritto. Un incontro tra la dirigenza scolastica, il Responsabile della Sicurezza e Amministrazione Comunale è stato fissato per il 28 maggio p.v., al fine di discutere ed individuare congiuntamente le linee da seguire in vista della riapertura degli edifici scolastici, in sicurezza. Una seduta consiliare, dunque, concreta ricca di spunti di azione e che ha permesso un reale confronto su tematiche importanti e senza altro contingenti.

Comunicati stampa 13:32 | Politica Istituzioni | 13:20 | Politica Istituzioni | Benevento - Il M5S chiede attivazione della Commissione di Controllo e Garanzia. 12:33 | Politica Istituzioni | Raccordo con la San Giorgio la Molara - Statale 90 bis, incontro in Provincia con i sindaci 11:55 | Scuole Università | Il Liceo Classico Pietro Giannone di Benevento vince il premio ScriviAmo 11:34 | Economia Lavoro | Petrucciani (Unitalia): costruire una cultura delle alleanze 11:34 | Politica Istituzioni | San Nazzaro, ok ai cani liberi e accuditi: Tuteleremo gli animali e contrasteremo il randagismo 11:17 | Scuole Università | Le tecnologie informatiche tra protezione pubblica e libertà personale 11:10 | Scuole Università | Benevento - Migliore Impresa JA Campania', due team dell'istituto Lucrelliprimeggiano 09:54 | Scuole Università | Il modello esistenziale in psicoterapia, seminario dell'UniFortunato 09:44 | Politica Istituzioni | Benevento - Mercatini rionali, da oggi al via anche la vendita di beni non alimentari

Lecce, a un anno dall'elezione il bilancio di Salvemini: dai buoni spesa alle grandi opere, il Covid non ferma il Comune

[Redazione]

Dai buoni spesa alle famiglie per superare emergenza alla programmazione delle grandi opere: amministrazione comunale non si ferma neppure durante epidemia. Anche se è innegabile che il Coronavirus ha imposto una brusca frenata alla programmazione di progetti e interventi. Ad un anno esatto dalla vittoria alle elezioni comunali, il sindaco Carlo Salvemini riordina i tasselli di questi 12 mesi e pensa agli obiettivi da raggiungere, da qui al 2024. Sindaco, cosa ha comportato emergenza sanitaria nell'agenda del governo cittadino? Tutti i settori, i progetti, le iniziative inevitabilmente sono entrate in un momento di imposta sospensione. Alcune scadenze dell'agenda di governo sono state differite. Soprattutto, però, tutte le amministrazioni comunali sono state costrette a doversi totalmente ripensare e resettare. Con cosa si trova a fare i conti? Lo stanziamento del Governo previsto di tre miliardi e mezzo di euro non consentirà alle amministrazioni comunali di chiudere il bilancio in pareggio. A Lecce ad oggi ci sono 20 milioni di euro di minori entrate. Per obbligo del pareggio di bilancio, dovremmo determinare una riduzione della spesa di 20 milioni di euro, significherebbe cancellare quasi tutto quello che avevamo programmato. Siamo entrati in una fase di completo ripensamento. Io sono molto concentrato a garantire la tenuta dell'amministrazione, ad assicurare i servizi pubblici essenziali alla cittadinanza, ad affrontare questa navigazione tempestosa che ci costringe veramente a fare le capriole e i salti mortali. In questo momento la questione delle politiche sociali assume importanza decisiva. Se emergenza sanitaria in qualche modo è stata sotto controllo, quella economica è faticosissima e ci accorgiamo ogni giorno delle conseguenze sulle persone e sulle famiglie. Apro la posta elettronica e trovo le email di cittadini che chiedono quando saranno consegnati i buoni spesa per il mese di maggio. Siamo riusciti ad assicurare anche per maggio una misura che doveva essere una tantum erogata dal Governo. Questo grazie anche alle attenzioni della Regione ed ai contributi di privati. Ora sto aspettando di capire quale sarà il contributo straordinario per la città e quanto si potrà recuperare dello sbilanciamento dei 20 milioni. Siamo pronti a spegnere le luci dell'illuminazione pubblica per far capire qual è la posta in gioco. Molti cittadini questo non lo percepiscono fino in fondo perché fortunatamente, nonostante mille capriole, riusciamo a garantire illuminazione, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, le prestazioni sociali. Fino a quando? Non lo sappiamo. È il problema grosso della Tari. Durante questi mesi di emergenza Covid, le strade della città sono state sempre pulite e i rifiuti raccolti. Sono anche stati garantiti servizi straordinari e supplementari; il protocollo per le persone sottoposte a quarantena è stato fatto nell'assoluta tranquillità ma con non poche preoccupazioni. Altra parte, tutte quelle attività che sono state ferme per mesi e quindi non hanno prodotto rifiuti, stanno chiedendo di sospendere il pagamento del tributo, per non essere doppiamente penalizzati. Il fatto è che il Comune deve comunque corrispondere i relativi importi all'impresa dell'igiene urbana, che ha portato i lavoratori in strada. Non si può chiedere all'altra utenza, quella delle famiglie, di compensare la perdita. C'è un piano B, nel caso il finanziamento fosse insufficiente? I Comuni saranno costretti a far pagare la Tari per intero anche ai titolari delle attività chiuse dal Governo durante il lockdown. Ma non è principio di equità e giustizia e con Anci auspichiamo si possa trovare una soluzione. Piuttosto, rivolgo appello a pagare la tassa ai contribuenti che pur potendo non lo hanno ancora fatto. Avremo un po' di ossigeno per poter andare avanti. La situazione per gli stabilimenti balneari è stata definita. Resta ancora aperto il capitolo delle spiagge libere, il più difficile. Da sindaco di un comune con oltre 20 chilometri di costa, sono stato il primo, oltre un mese fa, a segnalare la necessità di definire modelli di organizzazione per gli accessi alle spiagge libere. Suggerì la possibilità di un accordo con i titolari dei lidi per la gestione anche dei tratti pubblici, previo esonero dal pagamento del canone, ma non ha avuto seguito nell'interlocuzione con il governo nazionale. Oggi il Dpcm ci dice che vanno garantite le misure di distanziamento, evitati gli assembramenti, sospesi i giochi di gruppo in spiaggia, ma ci si affida alla responsabilità individuale del bagnante. Questo perché non è stata

trovata la possibilità di garantire risorse ai Comuni e si suggerisce un servizio di sorveglianza. Non nascondo che la situazione è molto faticosa. Ora verrà predisposta una campagna di comunicazione, informazione, sensibilizzazione rivolta ai cittadini affinché siano consapevoli di dover vivere la spiaggia diversamente da come è avvenuto fino all'anno scorso. Cercheremo anche di capire se e come il nuovo bando di reclutamento di volontari consentirà di disporre di unità aggiuntive alla protezione civile che già sta garantendo moltissimi servizi, dandoci una mano straordinaria. Naturalmente non potremo affidare a questi nuovi volontari funzioni e responsabilità che spettano ai pubblici ufficiali. Se dal Governo arriveranno risorse sufficienti e destinate specificamente a questo scopo, proveremo ad adottare un'organizzazione come quella per i parchi. Ma al momento l'accesso alle spiagge sarà libero e il distanziamento affidato alla responsabilità e al buon senso dei cittadini. Sta funzionando? Sta andando bene. Il report di ieri (lunedì, ndr) ci dice che in una settimana abbiamo distribuito ticket 1631. E il numero è in aumento, tant'è che abbiamo prolungato la chiusura alle 19. Che estate ci aspetta in città? Una città come la nostra subirà il colpo di una estate diversa che al momento non si annuncia come le precedenti. Ci sono ancora incognite della mobilità regionale, interrogativo delle frontiere. E poi è da misurare la dimensione psicologica delle persone, oltre alla propensione alla spesa. In ogni caso, le amministrazioni comunali e gli operatori si devono adoperare per garantire servizi e ribadire l'attrattiva della nostra terra. Intanto, l'andamento epidemiologico è un tassello di forza; poi, è la straordinarietà dal punto di vista paesaggistico, monumentale, architettonico. Però, siamo conosciuti anche per l'organizzazione di manifestazioni, eventi appuntamenti, che quest'anno non sappiamo se potremo confermare. Io resto in speranzosa attesa se Dior confermerà, naturalmente in forme e modi diversi, la sfilata della propria collezione (era stata organizzata per lo scorso 8 maggio, ndr). Maria Grazia Chiuri (il direttore creativo, ndr) che ho sentito pochi giorni fa, mi ha detto che non si comunica la cancellazione della propria collezione nel mondo. Stanno lavorando e vogliono capire se ci sono le condizioni per riproporle più in là. Vorrei anche capire se si potrà tenere una grande manifestazione musicale, e se e come si potrà organizzare la festa patronale (di Sant'Oronzo, ndr). Gli assembramenti nella movida, cosa le suggeriscono? L'Italia, così come altri Paesi, ha deciso di correre un rischio calcolato. Ci vogliono responsabilità individuale, coscienza, attenzione. Altra parte, in città non abbiamo casi positivi dal 2 maggio, attualmente i positivi sono meno di dieci e non è stato alcun decesso. Quello che si vede, soprattutto nella fine settimana, rientra in questo nuovo contesto. Ed è naturale la propensione psicologica a tornare alla vita. Dobbiamo avere fiducia, da una parte, e responsabilità, dall'altra, per non far spostare l'andamento epidemiologico. Sta mutando. Sindaco, le dirette Facebook quotidiane, che hanno sicuramente portato conforto in un momento di fragilità, possono aver consolidato il rapporto con la cittadinanza? Ho avvertito una responsabilità: quella di tenere unita emotivamente una comunità costretta fisicamente a stare lontano, a trasferire l'idea che i destini di ciascuno ci riguardavano, ad essere pronti ad attivare quella straordinaria rete della solidarietà che ha funzionato e ci ha consentito di essere vicini a chi aveva meno. È vero che il lockdown ha colpito tutti ma è chi ha subito conseguenze più pesanti ed era giusto che le istituzioni fossero principalmente al loro fianco. Credo che questo sia stato compreso che il Comune è stato ed è al fianco di tutti, preoccupato dei destini di ciascuno. Un impegno che ho assolto senza pensare ad altro che a rendermi utile, in questa funzione di servizio che ogni amministratore deve sentire nell'espletamento del proprio mandato. Tant'è che ora molti cittadini mi scrivono direttamente con email, trasferendomi problemi ai quali chiedono soluzioni. Alcuni affettuosamente mi mettono a parte dei loro pensieri, è chi mi incoraggia, chi mi sollecita, chi mi suggerisce. Cerco di rispondere a tutti, ogni giorno. Ci sono anche cittadini che lamentano, per esempio, di non aver avuto la documentazione relativa all'installazione dei 350 hotspot per il 5G. È stata chiesta, da parte di un'associazione, una copiosa, articolata e ricca documentazione che si ha necessità di predisporre con i tempi dovuti, e che garantiremo per il diritto di accesso agli atti. Per noi la trasparenza è un caposaldo politico-amministrativo. Qual è il suo pensiero riguardo la tecnologia 5G? Ci sono sensibilità e opinioni diverse. Io non ho competenze e titoli scientifici per affermare verità. Mi rifaccio, come per il Covid, alla valutazione della scienza. Come ho riconosciuto il contributo determinante dell'Istituto superiore della sanità per la gestione della pandemia, così non

posso far altro che affidarmi allo stesso, oltre che ad altri organismi internazionali pubblici, riguardo i presunti pericoli di questo nuovo standard di trasmissione delle onde elettromagnetiche. Chi invoca il principio di precauzione suggerisce o chiede che venga sospesa autorizzazione all'installazione di impianti 5G, che comunque sarebbero in funzione nel luglio 2022. È un tema molto dibattuto, non solo nazionale. È di oggi (ieri, ndr) la notizia che la Corte di giustizia dell'Aia ha respinto un ricorso di una serie di associazioni No 5 G, sostanzialmente riconoscendo il valore dei contributi scientifici disponibili a livello europeo comunitario nell'autorizzazione all'uso della nuova tecnologia. Quali cantieri siete pronti ad avviare? È un interessante patto con Università del Salento per diversi interventi. Abbiamo una interessante proposta di una rigenerazione, uso e rifunzionalizzazione della ex Manifattura tabacchi di via Birago. Stiamo ragionando sul processo che deve garantire avvio di questa operazione che, se giungesse a termine, sarebbe uno straordinario volano anche per il rilancio del quartiere San Pio - Rudiae - Ferrovia. È una importantissima iniziativa per il recupero di quella grandissima testimonianza della Lecce del secolo scorso. Proprio nei prossimi giorni faremo una video conferenza di aggiornamento. Stiamo lavorando con Università anche alla conclusione dell'intervento all'ex Sperimentale tabacchi, dove si procederà anche all'apertura alla cittadinanza dell'area verde, per cui dal parco delle mura urbane si passerà al giardino dello sperimentale tabacchi per giungere al parco di Belloluogo. Stiamo ragionando con Università anche sul progetto, già validato dalla Soprintendenza, per il recupero dell'ex stazione Agip (vicino Obelisco, ndr) con la realizzazione di un centro di accoglienza turistica ma anche di informazione per gli studenti, data la posizione strategica vicina ad una serie di plessi universitari. È poi operazione sulla quale si sta ragionando per il recupero dell'ex Istituto Parlangeli, che si vorrebbe destinare a Casa dello studente. Il capitolo Università è molto ampio e interessante: per la prima volta, dopo tanti anni, le due principali istituzioni camminano al fianco dell'altra, convinte di dover sinergicamente porsi al servizio dello sviluppo del proprio territorio. Con Unisalento, le città di Lecce, Brindisi e Taranto e le tre Province hanno firmato, proprio in periodo Covid, un protocollo in

tesa per la Terra Otranto, che affida all'Università del Salento, la principale istituzione scientifica del territorio, il compito di offrire i propri saperi e le proprie competenze alla redazione di un piano strategico di sviluppo delle tre aree di Lecce, Brindisi e Taranto. Altri interventi? Ce ne sono tanti: dal bando per il recupero dell'ex stazione delle officine ferroviarie al finanziamento per la masseria Tagliatelle, al riconoscimento di un finanziamento della Regione per Ambito territoriale sociale per quasi due milioni di euro come misure contrasto alle nuove povertà, fondamentale anche per la congiuntura che stiamo attraversando. Ancora: a giorni porteremo in Giunta adozione della nostra proposta del Piano comunale delle coste; e poi un provvedimento riguardo organizzazione delle attività di pubblico commercio nel centro storico, con gli esercizi di vicinato; i nuovi accessi alla Ztl; aggiornamento del Piano della sosta e del traffico. È ripresa attività dei cantieri per quanto riguarda la mobilità ciclo pedonale, dalla velostazione alle piste ciclabili. In tanti stanno acquisendo la consapevolezza di quanto la nostra città sia percorribile in bicicletta. Questi ed altri programmi che, mi auguro, possano concretizzarsi negli anni futuri. Io, che governo con il passo del fondista e non dello scattista, mi traguardo alla fine del mandato nel 2024. Qual è la ricetta del sindaco per superare questo periodo così complicato? Io dico che un sindaco deve essere un visionario con i piedi piantati per terra e mai come adesso siamo chiamati a questa dose di realismo e di suggestione. Dobbiamo entrare nell'idea di un futuro che non può essere la pedissequa ripetizione del tempo presente. Dobbiamo cercare di immaginarcelo.

Lopalco: Giugno sarà un mese decisivo

Nel Tarantino la verifica anche il contagio di un adolescente, segno che l'allarme dell'epidemiologo sulla Movidia era giusto

[Francesco Trombetta]

Il bilancio dei casi di Coronavirus in Puglia fa registrare un'impennata in provincia di Foggia con gli unici 10 casi in tutta al Pug. Nel Tarantino la verifica anche il contagio di un adolescente, segno che l'allarme dell'epidemiologo sulla Movidia era giusto. FRANCESCO TROMBETTA Tornano a salire i dati su contagi e decessi per l'epidemia di Covid-19 in Italia e le regioni sorvegliare speciali sono ancora Lombardia, Piemonte e Liguria, in un'Italia decisamente frammentata, con regioni in cui i nuovi casi si contano sulla punta delle dita e altre in cui sono nell'ordine delle decine e delle centinaia. E' una situazione molto diversificata, quella dell'andamento dell'epidemia in Italia, proprio in un momento come questo, in cui "i dati importanti sono quelli relativi ai parametri nelle diverse regioni italiane in vista della riapertura", osserva il fisico Federico Ricci Tersenghi, dell'Università Sapienza di Roma. In generale i dati della Protezione civile indicano che i decessi sono stati 117 in più in 24 ore, la metà dei quali in Lombardia [58 contro le 22 di ieri], per un totale nazionale di 33.072. Nessuna nuova vittima invece in otto regioni [Marche, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Molise, Basilicata e la provincia autonoma di Bolzano]. Sale anche il numero dei contagiati: 584 in più a livello nazionale, di cui 384 in Lombardia, pari al 65% dei nuovi positivi in Italia nelle ultime 24 ore. Importante anche l'aumento registrato in Piemonte (più 78 in 24 ore) e in Liguria (più 39). In calo invece il numero dei malati [1.976 meno di ieri] e dei ricoverati in terapia intensiva [16 in meno], aumentano guariti e dimessi (più 2.443). "Nelle regioni si continuano a vedere "dati molto diversi", osserva Ricci Tersenghi. "Si dice che va tutto bene, ma non chi sta facendo meglio di altri. Questa informazione dovrebbe essere invece resa nota e di stimolo per chi dovrebbe migliorarsi prima di allentare del tutto le misure e non incorrere in ulteriori rischi". Il problema, prosegue il fisico, è che "i dati pubblici sono troppo pochi per consentire una valutazione approfondita", Primo fra tutti il parametro Rt che indica la contagiosità: arriva "troppo in ritardo. Sarebbe importante per capire l'andamento settimanale, ma per i ritardi non permette di reagire in tempo in quanto i dati, vecchi di circa due settimane, forniscono un'immagine ormai lontana nel tempo". Secondo Ricci Tersenghi bisognerebbe monitorare con particolare attenzione "i nuovi casi dell'ultima settimana, ma non forniscono una foto della situazione attuale", in quanto rilevano infezioni avvenute almeno settimana prima. Sarebbe molto importante anche conoscere la data in cui sono comparsi i sintomi: "questi dati ci sono, li ha l'Istituto Superiore di Sanità ma non sono accessibili alla comunità scientifica". In sostanza gli unici dati accessibili giorno per giorno sono quelli della Protezione Civile. "Da questi emerge attualmente che le regioni sono divise in due grandi gruppi: quelle con numeri più alti, come Lombardia, Piemonte e Liguria, e altre più tranquille. Altri importanti, ma non completamente accessibili, sono quelli che riguardano la proporzione dei nuovi infetti sulla popolazione, e la percentuale delle persone positive rispetto al numero dei tamponi eseguiti. Sempre i rapporti dell'Iss "indicano che il 30% dei positivi sono asintomatici e che questo numero sta crescendo nel tempo, ma non indica la percentuale regione per regione: se si facesse questa disaggregazione dei dati per regione: sarebbe importante averla per capire chi sta facendo buon tracciamento e chi no". Intanto secondo una elaborazione del Sole 24 ore è Trapani la prima provincia senza pandemia, seguita da Catania. LA SITUAZIONE IN PUGLIA In Puglia ieri la provincia di Foggia si è "portata a casa" tutti i nuovi contagi. Sono stati 10, rispetto ai 2 di ieri l'altro, e tutti registrati in Capitanata che continua ad essere la provincia della Puglia maggiormente colpita dalla pandemia a rispetto al numero degli abitanti, con 1.152 contagi. Rispetto ai 3 di ieri l'altro, ieri si registra un solo caso di decesso, in provincia di Brindisi. I morti finora causati in Puglia dal Coronavirus sono 495, i guariti invece sono 2.471, La As di Foggia ha sottoposto a sorveglianza sanitaria 83 persone che quindi si trovano in isolamento. Con riferimento alla situazione della Provincia di Foggia e in particolare al focolaio individuato il 24 maggio del nucleo

familiare di 5 persone risultato positivo al coronavirus, il direttore della ASL di Foggia Vito Piazzolla comunica che la Asl ha sottoposto a sorveglianza sanitaria 83 persone che quindi si trovano in isolamento. Al momento sono risultate positive altre 9 persone. Delle persone positive nell'ambito di questo focolaio, 3 hanno avuto necessità di ricovero. Le altre sono in quarantena domiciliare e le loro condizioni di salute sono buone. Tra i nuovi contagi pugliesi c'è anche un adolescente. "Purtroppo abbiamo un nuovo caso di positività al coronavirus e questa volta si tratta di un adolescente. Ho avuto notizie dalla Asl che ha subito messo in campo le misure di controllo e quarantena per le persone che sono entrate in contatto con la persona positiva". Lo ha annunciato in un video postato sui social Luca Lopomo, sindaco di Crispiano in provincia di Taranto. "Questa è l'occasione per riflettere sul fatto che non dobbiamo abbassare la guardia perché il virus è ancora fra noi", aggiunge il primo cittadino per poi ricordare di "mantenere la distanza interpersonale, di indossare la mascherina obbligatoriamente in luoghi chiusi e all'aria aperta se non si riesce a mantenere la distanza di un metro. Ragazzi, stiamo attenti. Benché ora il virus è in fase calante - conclude Lopomo - potrebbe darci segnali di ripresa e darci grossi problemi. Un grande abbraccio alla famiglia della persona colpita dal virus: siamo a sua disposizione".

LOPALCO: GIUGNO MESE DECISIVO Siamo tornati a controllare la curva epidemica, questa volta per vedere, forse con un po' di timore, se torna a salire, dopo le riaperture e dopo qualche week-end di movida che preoccupa per il suo impatto. Ma ancora una volta, vedremo in ritardo: dato i tempi di manifestazione dei sintomi dal contagio, i 14 giorni assunti a riferimento, non vedremo subito quello che è successo, ricorda l'epi- demiologo Pier Luigi Lopalco, professore ordinario di Igiene all'Università di Pisa e alla guida della task force anti-covid della sua regione di origine, la Puglia. Perché ora "è imprevedibile quello che può essere l'esito di questa riapertura con poche cautele. Potrebbe non sviluppare nulla, soprattutto in quelle regioni in cui la circolazione del virus, come nelle isole, è molto bassa, così come potrebbe aver riacceso dei focolai epidemici ma di questo ce ne accorgeremo a metà giugno, non prima". Intanto le riaperture continuano, dopo quelle di palestre, centri sportivi e piscine [25 maggio], il 3 giugno sul tavolo la mobilità tra le regioni e da metà giugno cinema e teatri: "Il mese di giugno è un mese chiave, decisivo per fare davvero il punto della situazione e capire quale sarà la nostra nuova normalità, quale strategia possiamo portare avanti. Al momento è assolutamente d'obbligo usare qualche precauzione e cautela", ma - rassicura prof. Lopalco, come è conosciuto sui social - "io una ripresa di circolazione del virus come quella di marzo la escluderei perché ora siamo preparati. Potremo vedere un aumento dei casi, una ripartenza della circolazione del virus, ma l'impatto sulla salute pubblica non sarà paragonabile a quello che c'è stato a marzo. Gli ospedali sono pronti, la sorveglianza sul territorio funziona abbastanza bene, non è paragonabile la situazione in cui siamo ora rispetto a qualche mese fa: eravamo sguarniti, non eravamo preparati. Abbiamo imparato tante cose sia su come cercare il virus che come curarlo. La situazione è completamente diversa". C'è chi dice che il virus è cambiato, si è attenuato? "difficile rispondere con certezza, è sicuramente un'ipotesi di lavoro import

ante. Quando parliamo di attenuazione si può fare riferimento sia alla possibilità che un ceppo virale abbia preso il sopravvento e che sia un ceppo meno virulento, sia ad una attenuazione dal punto di vista epidemiológico. Ad esempio, il virus ora circola tra soggetti asintomatici, e un asintomatico ha comunque una capacità di contagiare molto più bassa rispetto a qualcuno che ha febbre, tosse e che ha quindi una carica virale molto alta. Il fatto che ora il virus circoli tra soggetti con cariche virali infettanti più basse ha un suo significato: se infetto con una carica bassa è diverso se infetto con una carica alta, e magari sono un anche soggetto anziano e con precedente patologia. La circolazione del virus cambia completamente se avviene tra giovani asintomatici o se avviene in una casa di riposo per anziani". Tra le ipotesi infatti è che i "giovani della movida al momento si stiano contagiando fra di loro", per questo "ci vorrà tempo per capire se questo porterà poi effettivamente ad un aumento di casi sintomatici, deve prima raggiungere una fetta di popolazione più debole rispetto al virus. Quando i figli lo trasmetteranno ai genitori e ai nonni. Speriamo di no". Con un piccolo memo anche per i giovani della movida: "anche un giovane si ammala e una polmonite virale non è uno scherzo. E' vero, i deceduti sono rari tra i giovani ma una polmonite virale non è comunque una passeggiata. Potrebbe lasciare anche degli esiti. Senza contare che i problemi che da questo virus non sono solo respiratori, sono

sistemici, a carico soprattutto dei reni e dell'apparato cardiovascolare". Appunto "non è una passeggiata", per nessuno. Tra le ipotesi dell'attenuazione anche "l'effetto harvest": "È una ipotesi di tipo puramente epidemiológico, secondo cui la prima ondata ha colpito le fasce più deboli e ora il serbatoio delle fasce più deboli, purtroppo anche drammaticamente, si è svuotato. Quindi il virus ha iniziato a circolare in una popolazione più sana, più giovane e automaticamente l'effetto è molto meno evidente". Altro elemento complice di una possibile (lo vedremo tra due settimane) attenuazione del virus potrebbe essere il caldo: "potrebbe diminuire la capacità di trasmissione del virus negli ambienti esterni. Anche questa è una ipotesi che va avvalorata. Due elementi: in condizioni di temperature mite o calda una persona è meno suscettibile alle infezioni respiratorie mentre il freddo, il raffreddamento, aumenta la suscettibilità alle infezioni respiratorie. E poi c'è il sole: il sole è il più potente dei disinfettanti. Ogni virus in un ambiente esterno irradiato non resiste". Ecco perché si parla di "stagionalità" del virus. Quindi "in ogni caso imparare e mettere in pratica le buone norme di comportamento è fondamentale perché non si sa a settembre, a ottobre cosa succederà", cosa ci riserva la "stagione". "in ogni caso è tutta una situazione che va monitorata. La parola chiave - sottolinea l'epidemiologo lopalco - è monitoraggio. E le decisioni vanno prese volta per volta in base ai risultati di questo monitoraggio. Quello che noi sappiamo oggi potrebbe non esser più valido tra un mese". C'è anche l'aspetto della "attenuazione clinica", ovvero "da un lato abbiamo preso meglio le misure e sappiamo curare meglio questo virus. Dall'altro c'è l'ipotesi che i soggetti che si infettano adesso si infettano con cariche virali più basse oppure che sia un ceppo virale meno virulento". E "sono tutte ipotesi al vaglio. Dobbiamo aspettare gli studi, ci vogliono mesi, non giorni per farli. Tutte le informazioni raccolte a livello internazionale sono sotto esame degli studiosi, e ci vorrà il tempo perché possano essere interpretate correttamente e dare una risposta a questi interrogativi. Studi epidemiologici, studi virologici, studi clinici, tutto un insieme di evidenze da cui si potrà avvalorare questa o quella ipotesi". Intanto, nel breve periodo, aspettiamo i numeri di giugno, che saranno importanti. "Io - aggiunge Lopalco - sono moderatamente ottimista perché la prima ondata è sicuramente passata, e per questa potenzialità seconda ondata siamo molto più preparati, da questo il mio moderato ottimismo". Per chiudere l'epidemiologo lancia un appello a dire sì al test a campione sierologico lanciato dal ministero della salute. Sono infatti partite le chiamate telefoniche della croce rossa e chi viene chiamato dallo 065510 sarà invitato a fare gratis il test sierologico: "aderire all'offerta-studio è, oltre che un'occasione per ricevere un test gratuitamente, anche un bel gesto civico".

IL SOSTEGNO DI EMILIANO ALLA CIG La Regione Puglia e la Federazione delle Aâñ di Puglia e Basilicata hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che consentirà ai clienti delle Aâñ Associate alla Federazione di accedere allo strumento di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni in deroga. L'obiettivo comune è di facilitare l'accesso all'anticipazione subordinandolo esclusivamente alla richiesta dell'azienda della CIGD e all'opzione di pagamento diretto da parte dell'istituto di previdenza. In questo modo, i clienti delle BCC Associate alla Federazione potranno farsi anticipare a costo zero l'assegno di integrazione al reddito senza dover attendere che sia l'Inps a corrispondere le somme. Il protocollo prevede che l'anticipazione è erogata in 72 ore lavorative dalla presentazione della domanda, fatto salvo il merito creditizio. "Ringrazio i vertici della Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata e delle BCC ad essa aderenti - dichiara il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano questo protocollo rappresenta un sostegno concreto per migliaia di lavoratori e famiglie in attesa di ricevere l'assegno di integrazione al reddito".

Numero Incidenza di casi confermati cumulata per provincia

Provincia	10.000 abitanti
Bari	10.73
Brindisi	651
BAT	383
Foggia	1.152
Lecce	511
Taranto	280
Fuori Regione	28
Non attribuiti	1
Totale	4.479

REGIONE PUGLIA Puglia 27 maggio 2020 (Aggiornamento delle 16:30)

Casi confermati	Attualmente positivi	10.000 abitanti
10.127	187	495
2.71	2	71

Nuovi casi

A domicilio	Ricoverati	Deceduti	Buariti
2	1	2	2

NUMERO CASI GIORNALIERI PER DATA PRELIEVO TAMPONE Informazione nota per 4.479 casi. La linea rappresentata in figura è la media mobile per 7 giorni consecutivi. Periodo di consolidamento del dato* **NUMERO DI DECESSI GIORNALIERI** 25

Periodo di consolidamento del dato ^ è 10 li.J.Lil.Lil.i ' 1 SS1 - it i 1 - ' o -tit_org-

Coronavirus, i dati aggiornati della Protezione Civile - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 418 Come ogni giorno anche oggi, mercoledì 27 Maggio 2020, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. Complessivamente in Italia ci sono 231.139 casi, 584 in più rispetto a ieri: i guariti sono 147.101 (+2.443), le vittime sono 33.072 (+117). Le persone attualmente malate di Coronavirus sono 50.966, 1.976 in meno rispetto a ieri. I pazienti ricoverati in ospedale sono 7.729 (ieri erano 7.917). I pazienti in terapia intensive sono 505 (ieri erano 521). In tutta Italia sono 42.732 le persone in isolamento domiciliare (ieri erano 44.504). In totale sono stati effettuati 3.607.251 tamponi. Le persone testate sono 2.290.551.

Gargano: lieve scossa di terremoto nella notte - Noi Notizie.

[Redazione]

Gargano: lieve scossa di terremoto nella notte Magnitudo 2,1. Registrata alle 0,4628 Maggio 2020 IMG 20200528 054847A mezzanotte e 46 minuti la lieve scossa. Epicentro a sette chilometri da Carpino. Magnitudo 2,1. (immagine: fonte ingv.it) [INS::INS] endsac noinotizie2 [audicentrale] [vendesì-masse] allegro italia

Salento, due incendi sul litorale adriatico e ionico

[Redazione]

Vigili del fuoco del comando provinciale di Lecce sono stati a lungo impegnati nelle operazioni di spegnimento di due incendi divampati sul litorale adriatico e su quello ionico. Il primo ha riguardato un vasto tratto di vegetazione sulla litoranea che collega Santa Cesarea a Porto Badisco, nell'area naturalistica del parco regionale Costa di Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, l'altro sulla costa nord di Gallipoli. Sul posto hanno operato anche volontari della protezione civile. Le operazioni di spegnimento che hanno reso necessario anche l'intervento di un Canadair, sono state ostacolate dal forte vento di tramontana. Non si registrano danni a cose o abitazioni.

Coronavirus: i contagiati risalgono +584, Lombardia +384

[Redazione]

Prosegue emergenza coronavirus in Italia. I numeri nel bollettino Dipartimento della Protezione Civile. Emergenza coronavirus in Italia: il bollettino del 27 maggio. A due giorni dai dati del monitoraggio, riflettori nuovamente puntati sul bollettino della Protezione Civile per quanto riguarda i dati del 27 maggio. Emergenza coronavirus in Italia: il bollettino del 26 maggio. Governo e Regioni continuano a ragionare sugli spostamenti liberi a livello nazionale, che dovrebbero essere consentiti dal prossimo 3 giugno. Ma per il definitivo via libera bisognerà attendere i dati del monitoraggio del prossimo 29 maggio. E intanto una chiara indicazione dell'andamento della situazione arriva come di consueto dal bollettino quotidiano a cura della Protezione Civile. Di seguito il bollettino del 26 maggio. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 26 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 230.555, con un incremento rispetto a ieri di 397 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 52.942, con una decrescita di 2.358 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 521 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 20 pazienti rispetto a ieri. 7.917 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 268 pazienti rispetto a ieri. 44.504 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 78 e portano il totale a 32.955. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 144.658, con un incremento di 2.677 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 24.477 in Lombardia, 6.941 in Piemonte, 4.146 in Emilia-Romagna, 2.431 in Veneto, 1.522 in Toscana, 1.438 in Liguria, 3.538 nel Lazio, 1.575 nelle Marche, 1.184 in Campania, 1.539 in Puglia, 513 nella Provincia autonoma di Trento, 1.430 in Sicilia, 375 in Friuli Venezia Giulia, 909 in Abruzzo, 179 nella Provincia autonoma di Bolzano, 42 in Umbria, 224 in Sardegna, 31 in Valle Aosta, 238 in Calabria, 174 in Molise e 36 in Basilicata.

Nocera Inferiore. Consiglio comunale compatto sul piano post Covid e partecipate

[Redazione]

A Nocera Inferiore torna il consiglio comunale, il primo dopo il lockdown. Un'aseduta particolare in una sede insolita, ad ospitare l'assise cittadina, infatti, il Palazzetto dello Sport, il Palacoscioni. Vietato l'ingresso al pubblico, ma tutto trasmesso in diretta streaming, misurazione della temperatura corporea prima dell'ingresso nel palazzetto e sanificazione ad ogni intervento. Il consiglio si apre con il minuto di raccoglimento in ricordo di Elia Pirollo, l'addetto stampa del comune di Nocera Inferiore, scomparso il 7 maggio scorso, e per tutte le vittime del Covid 19. Ben otto i punti all'ordine del giorno: in primis la variazione di bilancio per le spese non previste a causa del virus e il piano post covid, argomenti che hanno trovato anche il favore dell'opposizione. Su questi argomenti Torquato ha incassato il sì anche dei consiglieri di opposizione Tonia Lanzetta, D'Acunzi e Lupi, unico voto contrario il grillino Vincenzo Spinelli, in totale sono 20 i voti favorevoli ed uno contrario, maggioranza e opposizione insieme proprio per andare incontro ai cittadini. Altro punto importante, discusso in consiglio, è quello sulle partecipate in particolare sulla "Salerno sviluppo", "Patto territoriale" ed ex "Agroinvest" e anche su questo punto maggioranza e opposizione si sono ritrovate, tutti pensano che siano dei carrozzoni che pesano non poco sulle casse dell'ente. Il sindaco Torquato è stato chiaro entro il 30 giugno la chiusura delle partecipate. Per quanto riguarda invece il mercato ortofrutticolo Nocera-Pagani, che è in fase di liquidazione, l'intenzione è quella di sollecitare il comune di Pagani. Mentre per la Multiservizi è stato rinnovato l'accordo per altri 5 anni. Per quanto riguarda l'affidamento dei servizi alla società, vengono confermati i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, i servizi cimiteriali e i parcheggi, il diniego, invece, per la manutenzione del verde pubblico. Tante le perplessità del primo cittadino anche per quanto riguarda il piano di zona. Riconoscimento, infine, da parte di tutto il consiglio comunale alle forze dell'ordine, al personale medico sanitario, ai volontari di tutte le associazioni di protezione civile che hanno dato un notevole contributo, durante l'emergenza Covid-19. Infine, il plauso anche alla stampa per il prezioso contributo anche in piena emergenza. [INS::INS]

A Potenza Le tre strutture realizzate in tempi record

[Redazione]

GLI DA Strutture Covid quasi pronte nei due capoluoi A Potenza Le tré strutture realizzate in tempi record I posti letto (che si spera non servano) varieranno da duecento a trecento POTENZA -Le tré tende, dell'ospedale da chi abita nella zona campo donato dal Qatar alla Basilicata, sovrastante il parsistematico nell'ampio parcheggio al di cheggio quel regalo sotto del San Carlo, le vedi già dall'alto del Qatar sotto casa quando imbocchi la strada che ti porta non lo voleva. Polemiall'ospedale. che durante i lavori Se l'esercito e la protezione civile han- perché, purtroppo, si no terminato quello che sarà il "Covid ho- sono dovuti rimuovespital" del capoluogo di regione - "Covid rè gli alberelli che erahospital" che tutti sperano non debba no nel parcheggio. servire nemmeno ü prossimo autunno Ora ü "Covd hospiquando gli esperti tè- tal" è U. Certo ci vormono possa esserci ranno almeno una una seconda ondata quindicina di giorni della pandemia - ora si Per completare gli allavoraperlapavimen- lestimenti interni ma tazione, per gli allacci ü grosso è fatto e penalla rete elettrica e per si solo che bisogna dire grazie. Grazie a quelli alla rete idrica chi ha donato la struttura e grazie achi di cui si è fatta carico l'ha tirata su. E non è stato di certo facile. Acquedotto lucano. Lavorare ininterrottamente anche sotto Tré tende, diceva- la pioggia e il freddo che non sono manmo. Tutte bianche. Ed cati in questi giorni. La struttura potrà è quel bianco che ti ab- ospitare duecento posti letto che potranbaglia quando vedi la no arrivare a trecento. Posti letto che sistruttura tirata su in gnificano più persone che possono essetempi record - i lavori rè curate. Non solo lucani. La struttura, sono cominciati il 13 maggio scorso e sono terminati martedì nonostante le polemiche che hanno preceduto l'installazione ma anche quando sono cominciati i lavori. Polemiche perché infatti, potrà servire anche per accogliere pazienti da altre regioni d'Italia. Sapere che quelle tré tende sono lì ti fa comprendere quanto sia importante non sapere che non sarai colto di sorpresa, come purtroppo è accaduto a esempio a Bergamo, da un nemico invisibile qual è ilCovid-19. Sai che non dovrai correre contro il tempo per aumentare posti letto di terapia intensiva o sub intensiva. Perché è il tempo che fa la differenza. Certo sarà necessario aumentare il personale medico e infermieristico ma almeno un presidio stabile lo hai. E questo, forse, ti rassicura. In un momento in cui, chi più olii meno, facciamo i conti con la paura. È inutile nasconderselo. Poi rimane comun que la speranza che quel "Covid hospital" non debba servire. Che tutto passi e che quella struttura sanitaria così imponente possa essere utilizzata per altro. Dentro ora è tutto vuoto. Niente letti. Niente macchinari. Niente di niente. Solo queste tré strutture bianche e un vento, come quello che soffiava ieri, che spazza tutto. L'opportunità di disporre di strutture ospedaliere, o anche solo residenziali, destinate esclusivamente alla gestione dei pazienti affetti da Covid 19, sintomatici e non, è fondamentale per impedire la "replica- zione" del virus. Intanto, ma al momento non ci sono conferme, non è escluso che il prossimo 2 giugno, Festa della Repubblica, possa esserci la cerimonia di consegna del "Covid hospital" all'azienda ospedaliera San Carlo. Esercito e Protezione civile davanti a due delle tré tende (f. Mattiacci) -tit_org-

A Matera

Quasi 60 posti estensibili a 100 in emergenza

[Redazione]

A Matera Quasi 60 posti estensibili a 100 in emergenza Già pronto il primo modulo tenda Gli interni come un ospedale stabile MATERA - È iniziata ieri, la fase conclusiva di montaggio delle due grandi tende da campo dell'ospedale donato dall'Emirato del Qatar all'Italia ed alla Basilicata, Cinque nuclei completamente attrezzati, due dei quali a Matera, sotto il "Madonna delle Grazie". Un progetto molto interessante ed utile, che nell'immediato servirà a creare un'Unità di prima accoglienza e degenza per malati Covid pauci sintomatici, ma in futuro sarà una potenziale struttura polifunzionale. L'ospedale da campo materano si estende su di una superficie di 5.000 metri quadri (mezzo ettaro) a sud-ovest del recinto dell'Ospedale; si tratta di una piccola quota dei circa 50 ettari di proprietà dell'Azienda sanitaria materana "Matera 90", destinata ad housing sociale, ovvero da adibire a servizi e per il Terziario sanitario, Quindi, un'area in piena compatibilità con la funzione dell'ospedale da campo, per il cui allestimento è stato necessario spianare la collinetta, eliminando escrescenze tufacee emerse; poi sono stati realizzati gli scavi per i passaggi di acqua, fogna, luce e gas. Tutto oggi funzionale alle tende, ma in futuro utile per allestire spazi ambulatoriali o parcheggi attrezzati per eventuali poliambulatori. In questi giorni -ci ha spiegato l'architetto Rossella Bisceglie, responsabile tecnica del progetto insieme con l'ingegner Didio dell'Ufficio tecnico Asm- abbiamo asfaltato l'area e l'abbattimento di una parte del muro di cinta dell'ospedale, per consentire una rapidissima comunicazione tra le tende ed i reparti del Madonna delle Grazie, nel caso si richiedesse un ricovero d'urgenza; infatti, fino ad oggi, il personale dell'Esercito e della Protezione civile accedeva all'area da via Montescaglioso, ora potrà farlo dall'interno dell'ospedale, coprendo una distanza di appena 500 metri. Il montaggio delle tende è iniziato ieri, con i tecnici dell'Esercito che hanno assemblato le capriate sul terreno, per poi sollevarle ed ancorarle formando gli archi di sostegno del telo, che viene installato per ultimo. Si tratta di due moduli di 20 metri per 40. -spiega ancora Bisceglie- Ognuno potrà ospitare un minimo di 28 pazienti, non i 100 annunciati all'inizio perché per la legge italiana (Decreto Bindi), in base agli spazi disponibili questa dovrebbe essere la capienza, che potrebbe salire fino a 85-100 posti letto totali in caso di comprovata emergenza. Molto curata la progettazione degli interni -rimarca Bisceglie- il cui allestimento richiederà altri giorni, sempre che il materiale da noi richiesto al Qatar sia già tutto disponibile. Abbiamo studiato l'interno delle tende come fosse un ospedale stabile, per cui il paziente non avrà la sensazione di trovarsi in una tenda, ma in un reale ospedale murato. Per questo, abbiamo già incassato i complimenti dei responsabili dell'Esercito. L'allestimento interno sarà compito della Protezione civile e potrebbe iniziare la prossima settimana e si potrebbe concludere entro la metà di giugno; dopo il posizionamento dei teli sarà la volta dei bagni e di tutte le apparecchiature al servizio della struttura. Un'opera davvero meritoria, quella dell'Asm, che si doterà così di un importante presidio per ridurre il rischio contagio in ospedale, garantendo al massimo i pazienti ricoverati per patologie non Covid. Tutta l'area si presta, inoltre, alla futura eventuale installazione di prefabbricati o strutture sanitarie in bio-architettura. "Ringrazio di cuore i dirigenti dell'Area tecnica Asm., Bisceglie e Didio, per l'ottimo lavoro svolto, -commenta il direttore generale FF Gaetano Anese, sentito dal QuotidianoContiamo di ultimare l'allestimento prima possibile, per dotarci di questo presidio importante in questa fase storica, restituendo all'ospedale la serenità di lavoro indispensabile a medici e infermieri. RIPRODUZIONE RISERVATA La prima tenda dell'ospedale da campo di Matera montata ieri -tit_org-

Coronavirus. In Calabria 1.158 casi positivi (+1 rispetto a ieri) [IL BOLLETTINO REGIONALE]

Coronavirus. In Calabria 1.158 casi positivi (+1 rispetto a ieri) [IL BOLLETTINO REGIONALE]

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' A Reggio Calabria: 4 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 228 guariti; 18 deceduti Coronavirus. In Calabria 1.158 casi positivi (+1 rispetto a ieri) IL BOLLETTINO REGIONALE In Calabria ad oggi sono stati effettuati 63.372 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+1 rispetto a ieri), quelle negative sono 61.098 Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 28 in reparto; 1 in rianimazione; 5 in isolamento domiciliare; 150 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 2 in reparto; 114 in isolamento domiciliare; 318 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 4 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 228 guariti; 18 deceduti.- Crotone: 1 in reparto; 5 in isolamento domiciliare; 105 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 71 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 9.409 così distribuiti:- Cosenza: 1.550- Crotone: 2.904- Catanzaro: 2.831- Vibo Valentia: 304- Reggio Calabria: 1.820 Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +160; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +130 per un totale di 290 Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 27-05-2020 17:04 Condividi NOTIZIE CORRELATE 27-05-2020 - ATTUALITA' Dal Mit 11 milioni alla Calabria per nuovi bus ecologici e attrezzati anti-Covid19 Le Regioni non dovranno stipulare alcuna Convenzione con il Mit e potranno procedere all'acquisto dei bus senza obbligo di cofinanziamento 27-05-2020 - ATTUALITA' Reggio Calabria. L'Assessore Lucia Nucera: "Sono 347 le famiglie che hanno ricevuto il contributo alloggiativo" Il Pon Metro è una misura economica europea fondamentale che ci ha consentito di mantenere attivi i servizi essenziali 27-05-2020 - ATTUALITA' Transhipment. La nave record di MSC fa il suo ingresso al Porto di Gioia Tauro VIDEO La "Sixin" tocca per la prima volta il maxi-scalo calabrese 27-05-2020 - ATTUALITA' Fase 2. Si insedia la Consulta del Traghetto Privato sullo Stretto: 'potenziare il servizio' Promossa da Caronte & Tourist 27-05-2020 - ATTUALITA' Villa San Giovanni. Prosegue il piano di pulizia delle spiagge Intervento massiccio di AVR

Incendio ad Ogliastro Marina, fiamme su una collina

[Redazione]

Momenti di forte tensione, nella giornata di oggi, ad Ogliastro Marina dove è divampato un incendio. Le fiamme hanno distrutto gran parte della vegetazione mediterranea su una collina. Incendio ad Ogliastro Marina Sul posto sono intervenuti i volontari della Protezione Civile ed i Vigili del Fuoco che hanno provveduto a domare le fiamme. Non è il primo caso nel Cilento. Nella giornata di ieri si era sviluppato un rogo in località Maroccia di Castellabate. Tutte le notizie sul coronavirus Il sito del Ministero della Salute Sostieni la nostra redazione. Offrici un caffè

Coronavirus a Mercato San Severino, tutti negativi i tamponi del 14 maggio

Coronavirus a Mercato San Severino, tutti negativi gli esiti dei tamponi effettuati lo scorso 14 maggio. A rendere nota la notizia il primo cittadino Somma

[Redazione]

Coronavirus a Mercato San Severino, tutti negativi gli esiti dei tamponi effettuati lo scorso 14 maggio. A rendere nota la notizia il primo cittadino, Antonio Somma, sulla sua pagina social di Facebook. La comunicazione del Sindaco Somma: In mattinata ho ricevuto, dall'Istituto Zooprofilattico e dall'ASL, il dato circa esito dei tamponi effettuati lo scorso 14 maggio presso la Casa Comunale. Ebbene sono lieto e sollevato nel comunicarvi che, i 503 tamponi effettuati sono fortunatamente risultati tutti negativi. Ricordo che i 503 tamponi hanno riguardato gli Operatori di Protezione Civile, i membri dell'Associazione Misericordia, i Vigili del Fuoco, i Medici di base, gli Amministratori ed i dipendenti comunali, i dipendenti di farmacie e parafarmacie, gli operatori ecologici, gli operatori socio-sanitari, i dipendenti di Poste Italiane e degli Istituti Bancari ed i dipendenti delle attività commerciali di prima necessità che sono rimasti aperti nel periodo del lockdown. L'appello Rinnovo invito a non abbassare la guardia e ad attenerci alle disposizioni in vigore per la Fase 2 in particolar modo per quanto concerne il divieto di assembramento e utilizzo rigoroso dei DPI. Tutte le notizie sul coronavirus sul sito del Ministero della Salute. Sostieni la nostra redazione. Offrici un caffè

Coronavirus, il bollettino delle 18: cala il numero di positivi, oltre 2 mila i guariti

La Protezione Civile ha fornito i dati riguardanti l'evoluzione dell'emergenza Coronavirus in Italia

[Redazione]

La Protezione Civile ha fornito i dati riguardanti l'evoluzione dell'emergenza Coronavirus in Italia: il totale dei malati di Covid-19 attuali è di 50.966 con un decremento di -1.976. Il totale dei guariti sale a 147.101, con un incremento di +2.443 rispetto a ieri. Il numero totale delle vittime è 33.072, con un incremento di +117 nelle ultime 24 ore. Il totale dei casi è 231.139, con un incremento di +584 nuovi contagi. Attualmente positivi: 50.966 Deceduti: 33.072 (+117, +0,4%) Dimessi/Guariti: 147.101 (+2.443, +1,7%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 505 (-16, -3,1%) Tamponi: 3.607.251 (+67.324) Totale casi: 231.139 (+584, +0,3%)

Guardia Sanframondi, primo consiglio comunale post emergenza Covid-19

[Redazione]

Un minuto di silenzio per ricordare il già Primo cittadino di Guardia Sanframondi Filippo Foschini, venuto a mancare un mese fa in quel di Piacenza, dove si trovava attualmente insieme alla sua famiglia, seguito da parole toccanti di commiato per un uomo che ha dedicato la sua vita al bene della comunità guardiese. Parole contenute in una lettera che la moglie ha inviato al Presidente del consiglio comunale e parole cariche di emozione nell'intervento del Sindaco e dei Consiglieri Carlo Falato e Michele Foschini, che ne hanno ricordato le qualità di bravo mediatore ed infaticabile lavoratore. È iniziato così il primo Consiglio Comunale successivo all'emergenza Covid-19, tenutosi lunedì 25 maggio, presso la Sala consiliare del Comune di Guardia Sanframondi, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza: distanza interpersonale di 1 mt, garantita da una nuova disposizione di banchi e sedie nell'aula consiliare, misurazione della temperatura corporea a cura dei volontari della Protezione civile comunale prima dell'ingresso, utilizzo di guanti e mascherina per i componenti del consesso. All'ordine del giorno, la ratifica di due delibere di Giunta Comunale, aventi ad oggetto variazioni di bilancio relative agli artt. 112, 114 e 115 D.L. 18/2020 e il Rinnovo dell'Adesione alla Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Benevento. Ma ciò che ha determinato una più larga partecipazione ed un costruttivo dibattito è stato il secondo punto all'ordine del giorno, dopo la ratifica dei verbali della seduta precedente, rubricato Misure per fronteggiare emergenza Covid19 Fase 2. Proposte operative. Il dibattito è stato articolato in due momenti: uno scenario sulle azioni già messe in campo dall'Amministrazione Comunale e successivamente esposizione di proposte e programmi per affrontare al meglio la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. Innanzitutto, un excursus di quanto già realizzato, a cura del Sindaco Floriano Panza, degli Assessori Elena Sanzari, Giovanni Ceniccola, Morena Di Leonardo e Silvio Falato e del Consigliere delegato alla Sanità Giulia Falato. Quest'ultima ha passato in rassegna le iniziative di stampo sociale poste in essere nella fase 1, cui hanno preso parte numerose associazioni guardiesi, riunitesi nel gruppo Guardia non si ferma (Vox Fidei, Pro Loco Guardia Sanframondi, Acli Guardia, Associazione Culturale Nuovo Laboratorio Teatrale Guardia Sanframondi, Gli amici del cuore, Misericordia, Padre Pio il Tralcio, Parrocchia Santa Maria Assunta San Filippo Neri, Nucleo di Protezione Civile di Guardia Sanframondi, Outside The Box e U.N.A.C. Sezione di Guardia Sanframondi, cui è seguita la creazione di una omonima piattaforma web, che ha registrato migliaia di visualizzazioni ed è stata valido strumento di informazione, supporto e vicinanza alla popolazione. Le diverse iniziative hanno posto un'attenzione particolare alle fasce deboli della comunità, attraverso attivazione di un conto corrente dedicato ove fare donazioni e della Spesa SoSpesa, grazie alla quale beni di prima necessità sono arrivati a diverse famiglie in difficoltà, per concentrarsi poi sui più piccoli, cui sono stati consegnati uova di cioccolato, fogli, pastelli e piantine, tutto grazie alla generosità di anonimi donatori ed al lavoro volontario di associazioni locali, in primis Misericordia, Protezione Civile e Pro Loco di Guardia Sanframondi. La vicinanza, nella prima fase, dell'ente comunale alle attività commerciali e di ristorazione messe a dura prova dalla crisi ha trovato estrinsecazione in atti deliberativi urgenti relativi a: disponibilità alla concessione gratuita di spazi pubblici, sanificazione dei locali a totale carico dell'Ente, proroga tributi, 200 buoni spesa, fitti agevolati, ecc.. La necessità di guardare avanti e pensare ad una ripartenza per l'economia locale e per l'intero territorio ha spronato la nascita di proposte operative che si pongono obiettivo di contribuire a darvi slancio e nuovo vigore. Senza du

bbio, rilevanti le indicazioni provenienti dall'Assessore al Bilancio Silvio Falato e dall'Assessore all'Igiene e Ambiente Giovanni Ceniccola circa gli aiuti in termini di agevolazioni economiche e fiscali, come la riduzione dell'IRPEF e della Tassa sui rifiuti (TARI), che si intendono garantire alle attività commerciali e di ristorazione che hanno subito nei mesi passati lo stop forzato del Governo, unitamente alla possibilità di riduzione dell'IMU per gli agricoltori, suggerito dal Consigliere Carlo Falato. L'aiuto alle attività che hanno subito maggiori danni in conseguenza dell'emergenza Covid-

19, come sottolineato dall'Assessore al Turismo Morena Di Lonardo, passa anche attraverso il bisogno di lanciare campagne di sensibilizzazione affinché innanzitutto il cittadino locale scelga di consumare nel proprio paese, unitamente alla necessità di favorire un rilancio del turismo e dell'incoming, attraverso una piattaforma online specifica che faccia da vetrina per il territorio e permetta di prenotare un pranzo, una cena, una degustazione presso le strutture ricettive/di ristorazione e le cantine guardiesi ed usufruirne anche in un momento successivo, ricevendo in cambio servizi aggiuntivi gratuiti da parte dell'ente comunale. Il Sindaco Floriano Panza, intervenuto più volte nel corso della seduta consiliare, ha posto innanzitutto l'accento sul grande lavoro svolto durante la fase più critica dell'emergenza, che ha visto un grande spirito di solidarietà da parte di privati cittadini, cantine, attività commerciali, associazioni locali, per poi sottolineare l'importanza di lanciare una vera e propria politica dei borghi, che faccia della tecnologia, delle infrastrutture informatiche e della connessione veloce gli strumenti per una ripartenza duratura e per un futuro veramente smart, anche al di là dell'emergenza Covid-19. Non sono mancate, ad opera dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Elena Sanzari, riflessioni sulla situazione scolastica, che dall'inizio dell'emergenza si svolge secondo la modalità della didattica a distanza e deve prepararsi per una ripartenza in aula a settembre. A seguito di calcoli e valutazioni compiuti dall'ufficio tecnico comunale, è risultato che, posta la necessità di garantire il distanziamento interpersonale di 1 mt tra gli studenti, le strutture che ospitano le scuole di Guardia Sanframondi sono sufficienti ad ospitare l'intero numero di alunni iscritto. Un incontro tra la dirigenza scolastica, il Responsabile della Sicurezza e Amministrazione Comunale è stato fissato per il 28 maggio p.v., al fine di discutere ed individuare congiuntamente le linee da seguire in vista della riapertura degli edifici scolastici, in sicurezza. Una seduta consiliare, dunque, concreta e ricca di spunti di azione e che ha permesso un reale confronto su tematiche importanti e senza altro contingenti.